

Seduta n. 27

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/06/15
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2015, il giorno 29 del mese di giugno alle ore 14.55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione della Presidente del Consiglio, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la presidenza Caterina Biti, assistita dal Segretario generale del Comune Vincenzo Del Regno.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 23 consiglieri.

La Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Amato Miriam - Armentano Nicola - Bassi Angelo - Biti Caterina - Ceccarelli Andrea - Cellai Jacopo - Fratini Massimo - Gallo Giampiero Maria - Giuliani Maria Federica - Guccione Cosimo - Lauria Antonio - Milani Luca - Noferi Silvia - Perini Serena - Pezza Cecilia - Pugliese Andrea - Ricci Fabrizio - Rossi Alessio - Tenerani Mario - Torselli Francesco - Trombi Giacomo - Verdi Donella - Xekalos Arianfia

Assume la presidenza Biti Caterina

14.55: Entra in aula Del Re Cecilia

Ora:14.58

Verbale: 574

COMUNICAZIONE N.: 2015/00979

OGGETTO: Comunicazione della Presidente del Consiglio comunale per ricordare Tindari Baglione Procuratore Generale della Corte d'Appello della Toscana recentemente scomparso

14.58: Interviene Biti Caterina – fa osservare un minuto di silenzio

14.59: Entrano in aula Paolieri Francesca, Giorgetti Stefano

15.00: Entra in aula Falomi Niccolò

Ora:15.01

Verbale: 575

COMUNICAZIONE N.: 2015/00980

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Del Re: Profughi ed integrazione sociale: con gli Angeli del bello, un progetto di integrazione per i migranti anche a Firenze

15.01: Interviene Biti Caterina

15.01: Interviene Del Re Cecilia

Ora:15.04

Verbale: 576

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2015/00994

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Torselli: Finora abusivi... Ora anche violenti?
- Rel. Ass. Federico Gianassi

15.04: Interviene Biti Caterina

15.04: Entra in aula Giachi Cristina

15.04: Entra in aula Gianassi Federico

15.04: Interviene Gianassi Federico

15.07: Entrano in aula Perra Lorenzo, Grassi Tommaso

15.07: Interviene Biti Caterina

15.07: Interviene Gianassi Federico

15.11: Entra in aula Albanese Benedetta

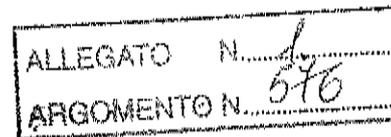
15.11: Interviene Torselli Francesco

15.12: Entra in aula Bieber Leonardo

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2015/00994

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: Domanda di Attualità
Data: Mon, 29 Jun 2015 08:00:19 +0200
Mittente: Francesco Torselli
A: presidente.consiglio@comune.fi.it



DOMANDA DI ATTUALITÀ

Proponente: Francesco Torselli (Fdl-An)

Oggetto: Finora abusivi... Ora anche violenti?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- PRESO ATTO che lo scorso lunedì 22.06, un venditore abusivo nordafricano ha inseguito con una spranga un agente di Polizia Municipale che, svolgendo il proprio dovere, ha cercato di sequestrare la merce contraffatta che l'abusivo stava vendendo su Ponte Vecchio.

- PRESO ATTO che lo scorso sabato 27.06, un venditore abusivo nordafricano ha accoltellato alla gola ed in altre parti del corpo, usando come arma una bottiglia di vetro spaccata, un "collega" centrafricano che pretendeva di esercitare il "mestiere" di abusivo in una zona evidentemente già occupata dal primo soggetto; il tutto in Lungarno della Zecca, sotto gli occhi di decine di passanti terrorizzati.

- PRESO ATTO che la scorsa domenica 28.06, alcuni venditori abusivi nordafricani, alla vista di alcuni agenti di Polizia Municipale, hanno iniziato la consueta "pantomima" della fuga (per poi tornare allo stesso posto non appena i vigili sono transitati...), ma stavolta uno di loro ha travolto una turista friulana, facendola violentemente cadere a terra e richiedendo un intervento immediato ed urgente del 118; il tutto in Piazzale degli Uffici alle ore 15, di fronte a centinaia di persone.

- CONSIDERATO che dei tre episodi, soltanto il primo ha visto il fermo e l'arresto del colpevole, ma che tale fermo è durato 48 ore in quanto, gli arresti domiciliari previsti dalla legge per questa tipologia di reato non sono stati concessi dal giudice in quanto il soggetto colpevole non ha una residenza, vivendo in situazione di occupante abusivo.

DOMANDA AL SINDACO

1. Se ritiene plausibile, che quanto riportato in narrativa, possa rappresentare il racconto dei fatti accaduti, limitatamente all'ultima settimana, in un città civile e universalmente conosciuta e frequentata come Firenze.

2. Se ritiene giusto ed equo nei confronti di tutti i cittadini quanto accaduto con il fermo nei confronti dell'aggressore al vigile fiorentino che, dopo 48 ore scarse non si è visto tramutare il proprio fermo in arresti domiciliari poiché "occupante abusivo" e se ha intenzione di attivarsi presso il governo nazionale (che ricordiamo essere presieduto proprio dall'ex-sindaco di Firenze) affinché venga posto un rimedio a questo "scempio" legislativo.

3. Quali sono le misure che l'amministrazione comunale ha in mente per evitare che ogni settimana, si possano leggere "bollettini di guerra" come quello riportato in narrativa che certo non rendono lustro e dignità alla città di Firenze agli occhi del mondo.

4. Se non ritiene giunto il momento di creare finalmente la figura dell'assessore alla sicurezza, delegato a risolvere queste ed altre problematiche, purtroppo, in costante espansione.

Ora:15.14

Verbale: 577

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2015/00995

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Grassi :Sostituzione del porfido di Michelucci alla stazione SMN con una colata di asfalto - Rel. Ass. Stefano Giorgetti

15.14: Interviene Biti Caterina

15.14: Interviene Giorgetti Stefano

15.16: Entrano in aula Scaletti Cristina, Collesei Stefania

15.17: Interviene Biti Caterina

15.17: Interviene Grassi Tommaso

15.19: Entrano in aula D'Ambrisi Angelo, Vannucci Andrea

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2015/00995

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: Domanda d'attualità su asfalto alla stazione

Data: Mon, 29 Jun 2015 08:32:55 +0200

Mittente: Tommaso Grassi <

[A: presidente.consiglio@comune.fi.it](mailto:presidente.consiglio@comune.fi.it)

Domanda d'attualità

Oggetto: sostituzione del porfido di Michelucci alla stazione SMN con una colata di asfalto

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Appreso dall'articolo di lunedì 29 giugno di Repubblica dal titolo Alla Stazione in silenzio hanno asfaltato il porfido voluto da Michelucci

Considerato che l'immagine che si presenta alla Città è del tutto diversa rispetto a quella ideata e voluta dall'architetto Michelucci

Visto che da giovedì scorso un nastro nero e fumante ha inghiottito la pavimentazione in cubi di porfido della strada che accoglie il parcheggio dei taxi, sotto il prodigioso arco con cui l'architettura di Michelucci cammina incontro all'abside di Santa Maria Novella, in uno dei colloqui più alti e riusciti tra antico e moderno.

Visto che la stazione di Santa Maria Novella è un monumento tutelato dalla Soprintendenza ai beni artistici e culturali

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

Chi è stato a decidere un simile scempio, se il progetto è stato presentato o condiviso dal Comune, e se quest'ultimo ha emesso delle autorizzazioni o se Grandi Stazioni hanno agito senza condividere questa scelta scellerata con l'Ente locale

Se, per quale motivo e con quale atto la Soprintendenza ha permesso questa asfaltatura e in caso di mancata autorizzazione come intende agire l'Amministrazione comunale

se a distanza di qualche anno non era più un obiettivo del Comune di Firenze quello di tutelare il bene come annunciato in un trionfante comunicato stampa del Comune ai fiorentini e impegnarsi perché «la pavimentazione sia completamente ripristinata»

Tommaso Grassi

Ora:15.20

Verbale: 578

COMUNICAZIONE N.: 2015/00996

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano: Acqua project Firenze: quando la
disabilità non è una barriera

15.20: Interviene Biti Caterina

15.20: Interviene Armentano Nicola

15.22: Entra in aula Giorgetti Fabio

Ora:15.23

Verbale: 579

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2015/00997

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Trombi : Acqua con piombo al fontanello di Piazza Signoria- Rel. Ass. Lorenzo Perra

15.23: Interviene Biti Caterina

15.23: Interviene Perra Lorenzo

15.26: Interviene Biti Caterina

15.26: Interviene Perra Lorenzo

15.26: Interviene Trombi Giacomo

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2015/00997

ALLEGATO N. <u>1</u>
ARGOMENTO N. <u>579</u>

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: Domanda d'attualità

Data: Mon, 29 Jun 2015 08:53:20 +0200

Mittente: Tommaso Grassi

A: presidente.consiglio@comune.fi.it >

Domanda d'attualità

Oggetto: acqua con piombo al fontanello di Piazza Signoria

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Visto l'articolo su La Nazione di lunedì 29 giugno 2015 dal titolo Clamoroso, acqua al piombo dal fontanello Indagine sulla fonte di piazza Signoria. Sforato il limite di guardia. Lettera di denuncia al Comune e all'Asl.

Preso atto che la concentrazione di piombo è tre volte superiore a quella permessa dalla Legge

Valutato che non si tratta del fontanello incastonato nelle mura di Palazzo Vecchio ma di quello accanto alla statua del 'Biancone'

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

se e quali analisi vengono effettuate da Publiacqua sulla qualità dell'acqua erogata dalle fontanelle, non di alta qualità, presenti sulla città di Firenze e quale sia la periodicità con cui vengono monitorati

quali siano i provvedimenti che intenda assumere in merito al fontanello in Piazza Signoria per non continuare ad erogare acqua con forti concentrazioni di piombo

se gli ultimi dati delle analisi di Publiacqua confermavano una forte concentrazione di piombo per quale motivo al fontanello di Piazza Signoria non è stato scritto che l'acqua non era potabile

Giacomo Trombi

Ora:15.29

Verbale: 580

COMUNICAZIONE N.: 2015/00998

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Pugliese: Sull'insufficienza del servizio pubblico dei taxi

15.29: Interviene Biti Caterina

15.29: Interviene Pugliese Andrea

15.31: Entra in aula Meucci Elisabetta

Ora:15.32

Verbale: 581

COMUNICAZIONE N.: 2015/00999

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Amato:Artisti di strada

15.32: Interviene Biti Caterina

15.32: Interviene Amato Miriam

Ora:15.35

Verbale: 582

COMUNICAZIONE N.: 2015/01000

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Ceccarelli: Conferenza servizi del 3 luglio e impianto di termovalorizzatore

15.35: Interviene Biti Caterina

15.35: Interviene Ceccarelli Andrea

15.35: Interviene Biti Caterina

Ora:15.38

Verbale: 583

COMUNICAZIONE N.: 2015/01001

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Giuliani: Trapianti, ok del Garante della privacy

15.38: Interviene Biti Caterina

15.38: Interviene Giuliani Maria Federica

15.41: Interviene Biti Caterina

15.43: Interviene Biti Caterina

15.43: Interviene Biti Caterina

15.43: Entra in aula Nardella Dario

Ora:15.45

Verbale: 584

COMUNICAZIONE N.: 2015/01002

OGGETTO: Comunicazione del Sindaco sul Calcio storico fiorentino

15.45: Interviene Nardella Dario

15.44: Entra in aula Funaro Sara

16.06: Interviene Biti Caterina

16.06: Interviene Grassi Tommaso

16.11: Interviene Biti Caterina

16.11: Interviene Torselli Francesco

16.11: Interviene Tenerani Mario

16.17: Interviene Biti Caterina

16.17: Interviene Torselli Francesco

16.22: Interviene Biti Caterina

16.22: Interviene Noferi Silvia

16.24: Interviene Biti Caterina

16.24: Interviene Bassi Angelo

16.26: Interviene Biti Caterina

16.28: Interviene Biti Caterina

16.28: Interviene Nardella Dario

Ora:16.35

Verbale: 585

DELIBERAZIONE N.: 2015/00326

OGGETTO: Pubblica illuminazione ed attività affini e connesse a servizio della viabilità urbana: scelta della modalità di gestione mediante affidamento in house providing e relativi indirizzi anche in merito alla revisione degli assetti societari delineata dal Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Firenze.

Soggetto/i proponente/i: Lorenzo Perra Stefano Giorgetti

Ufficio proponente: DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. Controllo - Favorevole unanime - 22/06/2015 Comm. 6 - Favorevole unanime - 22/06/2015 Collegio dei Revisori - 19/06/2015

16.35: Interviene Biti Caterina

16.35: Interviene Perra Lorenzo

16.36: Interviene Biti Caterina

16.39: Interviene Biti Caterina

16.39: Interviene Giorgetti Stefano

16.47: Interviene Biti Caterina

16.47: Interviene Giorgetti Stefano

16.47: Interviene Biti Caterina

16.47: Interviene Perra Lorenzo annuncia un emendamento da parte della Giunta alla deliberazione in oggetto

16.54: Interviene Verdi Donella che assume la Presidenza

16.54: Interviene Perra Lorenzo

16.54: Interviene Verdi Donella

16.58: Interviene Verdi Donella

16.58: Interviene Ricci Fabrizio

17.01: Interviene Verdi Donella

17.01: Interviene Grassi Tommaso

17.06: Interviene Biti Caterina – riassume la Presidenza

17.06: Interviene Amato Miriam

17.08: Interviene Milani Luca annuncia la presentazione di un emendamento a firma sua e della consigliera Pezza

17.10: Interviene Biti Caterina

17.10: Interviene Perra Lorenzo replica agli interventi dei consiglieri e dà lettura dell'emendamento prima annunciato

17.12: Interviene Biti Caterina

17.13: Interviene Biti Caterina l'emendamento accolto è quello della Giunta. Quello di Milani e Pezza viene ritirato dai proponenti

17.14: Interviene Biti Caterina comunica che la Giunta fa proprio l'emendamento dei consiglieri Milani Pezza sub-emendandolo

17.14: Interviene Biti Caterina – nomina come scrutatori i consiglieri: Milani - Bassi - Cellai

17.15: Interviene Grassi Tommaso

17.15: Interviene Biti Caterina

17.16: Interviene Grassi Tommaso ritira gli emendamenti nn. 1 ,2 e 3 a firma sua e dei consiglieri Trombi e Verdi

17.21: Interviene Biti Caterina

17.21: Interviene Del Re Cecilia

17.21: Interviene Biti Caterina

17.21: Entra in aula Stella Marco

17.22: Interviene Biti Caterina

17.23: Interviene Trombi Giacomo ritira gli emendamenti 4 e 5 a firma Trombi , Grassi, Verdi

17.24: Interviene Biti Caterina

17.24: Interviene Cellai Jacopo

17.24: Interviene Biti Caterina

17.28: Interviene Biti Caterina

17.28: Interviene Del Re Cecilia

17.30: Interviene Biti Caterina

17.30: Interviene Trombi Giacomo

17.31: Interviene Biti Caterina

17.32 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato dalla Giunta e con le correzioni apportate dagli Uffici

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

17.32: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Non Votanti

Cellai Jacopo, Noferi Silvia, Stella Marco, Xekalos Arianna

Il presidente chiede al consiglio l'immediata eseguibilità dell'atto.

17.32: Interviene Biti Caterina

17.32 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

17.33: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella

Non Votanti

Grassi Tommaso, Trombi Giacomo

17.33: Interviene Biti Caterina

ALLEGATO N. 1 – Proposta di delibera n. 2015/00326 – (allegati integranti consultabili c/o la Direzione del Consiglio)

ALLEGATO N. 2 – Emendamento della Giunta

ALLEGATO N. 3 – Emendamento dei consiglieri Milani e Pezza – ritirato dai proponenti e fatto proprio dalla Giunta subemendandolo

ALLEGATO N. 4 – Sub - Emendamento della Giunta

ALLEGATO N. 5 – Emendamento n. 1 dei consiglieri Grassi, Verdi e Trombi - ritirato

ALLEGATO N. 6 – Emendamento n. 2 dei consiglieri Grassi, Verdi e Trombi - ritirato

ALLEGATO N. 7 – Emendamento n. 3 dei consiglieri Grassi, Verdi e Trombi - ritirato

ALLEGATO N. 8 – Emendamento n. 4 dei consiglieri Grassi, Verdi e Trombi - ritirato

ALLEGATO N. 9 – Emendamento n. 5 dei consiglieri Grassi, Verdi e Trombi - ritirato

ALLEGATO N. 10 – Delibera n. 2015/00326 – approvata (allegati consultabili in Rete Civica)



Proposta di Deliberazione

Posizione Organizzativa (P.O.) Attività per società partecipate

Livello Superiore: Direzione Risorse finanziarie
Servizio Società Partecipate, Associazioni e Fondazioni

Responsabile: Enrico Maria Peruzzi
Data Richiesta: 12/06/2015
Numero Proposta: 2015/00326
Relatore: Lorenzo Perra
Altri Proponenti:

Estensore: Silvia Nistri
Pareri Istruttori:

OGGETTO: Pubblica illuminazione ed attività affini e connesse a servizio della viabilità urbana: scelta della modalità di gestione mediante affidamento in house providing e relativi indirizzi anche in merito alla revisione degli assetti societari delineata dal Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Firenze.

N.	Descrizione	Tipo	Annotazioni
1	Parere regolarità tecnica Dir Nuove Infrastrutture e Mobilità	Integrante	
2	Business Plan	Integrante	
3	Allegato 1 Relazione	Integrante	
4	Relazione	Integrante	



Proposta di Deliberazione per il Consiglio

**Posizione Organizzativa (P.O.) Attività
 per società partecipate**

Livello Superiore: Direzione Risorse finanziarie
 Servizio Società Partecipate, Associazioni e Fondazioni

Responsabile: Enrico Maria Peruzzi
 Data Richiesta: 12/06/2015
 Numero: 2015/00326
 Proponente: Lorenzo Perra
 Altri Proponenti:

Estensore: Silvia Nistri
 Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Pubblica illuminazione ed attività affini e connesse a servizio della viabilità urbana: scelta della modalità di gestione mediante affidamento in house providing e relativi indirizzi anche in merito alla revisione degli assetti societari delineata dal Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Firenze.

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE:

- nel Comune di Firenze la società partecipata S.JL.FI. S.p.A. (società mista con 30% di partecipazione pubblica del Comune di Firenze e 70% partecipazione di socio privato) gestiva in affidamento diretto, ai sensi del contratto di servizio sottoscritto in data 27/6/2002, rep. 58915 con scadenza naturale al 31/12/2015, il servizio di pubblica illuminazione, nonché attività affini e connesse quali: la manutenzione ordinaria degli impianti semaforici e televisivi per il controllo del traffico, delle apparecchiature di comando centralizzato degli impianti semaforici, la gestione e manutenzione dei pannelli a messaggio variabile, delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici e dei dissuasori mobili a scomparsa; incluse, per tutti i servizi sopra individuati, le attività di manutenzione straordinaria e di modifiche, ampliamenti o adeguamenti delle reti esistenti;
- la legge 190 del 23 dicembre 2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), ed in particolare il suo comma 611, prevede che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato (...), gli enti locali (...) a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";
- in ottemperanza a quanto sopra, con decreto n 13 del 31 marzo 2015, il Sindaco ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni del Comune di Firenze per il 2015"

CONSIDERATO CHE il Consiglio Comunale con la Deliberazione 2014/C/00027 del 07/04/2014, cui si fa integrale rinvio, con riferimento al servizio in oggetto ed in esito ai ripetuti e rilevanti mutamenti normativi che hanno interessato negli ultimi anni la materia dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, ha:

1. preso atto della cessazione *ope legis* del servizio in oggetto, normativamente ricondotta, da ultimo, alla data del 31/12/2014 ad opera dell'art. 13, comma1 del D.L. 150/2013, come convertito dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15;
2. deliberato di procedere all'adeguamento dell'affidamento del servizio in oggetto alla normativa comunitaria, ai sensi del comma 21 dell'art. 34 D.L. 179/2012 ed a tal fine ha incaricato i competenti uffici di effettuare gli opportuni approfondimenti sulla modalità di affidamento *in house providing*;

CONSIDERATO, inoltre, che con la medesima Deliberazione ed in riferimento al modello gestionale dell'*in house providing* il Consiglio ha anche dato indirizzo ai competenti uffici:

- di predisporre un *Business Plan*, per dare conto degli obiettivi da conseguire mediante la gestione del servizio, comprensivo degli interventi di efficientamento energetico e del piano degli investimenti sugli impianti;
- di predisporre un piano di acquisizione delle quote di proprietà del socio privato, che tenga conto anche della consistenza e dell'utilizzo finale del patrimonio immobiliare posseduto dalla Società;
- di effettuare un'adeguata valutazione comparativa delle forme di gestione possibili che, contemperando tutti gli interessi coinvolti, individui la soluzione che presenta maggiori vantaggi per l'Amministrazione e maggiori garanzie per la collettività relativamente alla qualità, alla efficacia ed efficienza dei servizi da erogare,

sottoponendone gli esiti al Consiglio Comunale per confermare od eventualmente modificare, ove ricorrano condizioni di maggiore convenienza per l'Ente, gli indirizzi in merito alle modalità di affidamento dei servizi espressi con le precedenti deliberazioni 8/2011 e 34/2012;

RILEVATO CHE con la successiva Deliberazione 2015/C/00003 del 26/01/2015 il Consiglio Comunale, prendendo atto di quanto disposto dall'art. 1 cc. 611 e 612 della Legge n. 190 del 24 dicembre 2014 (Legge

di stabilità 2015) in merito all'obbligo per gli Enti Locali di avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute:

- ha stabilito di integrare gli indirizzi agli uffici comunali già forniti con la citata Deliberazione 2014/C/00027 del 07/04/2014, disponendo che le valutazioni ivi previste vengano ampliate con considerazioni di più ampia portata, relative all'assetto complessivo delle società partecipate del Comune di Firenze che operano in settori affini a quello del servizio in oggetto, in modo tale da adempiere alle citate disposizioni di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Firenze introdotte di cui all'art. 1 cc. 610 e 611 della Legge di Stabilità 2015, nel rispetto del termine temporale del 31 marzo 2015 in essa previsto per l'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione;
- ha deliberato di garantire, nelle more del completamento delle valutazioni di cui al punto precedente e del conseguente adeguamento alla normativa comunitaria dell'affidamento dei servizi in oggetto, la continuità e la regolarità dei servizi, incaricando conseguentemente i competenti uffici di adottare gli opportuni provvedimenti gestionali per proseguire la gestione da parte di S.I.L.F.I. S.p.A. fino alla individuazione di un soggetto gestore con modalità conformi alla vigente normativa comunitaria e comunque non oltre il 30 giugno 2015;

CONSIDERATO che il Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni del Comune di Firenze, approvato con Decreto del Sindaco n. 13/2015 del 31 marzo 2015, delinea un percorso che possa permettere di giungere ad una gestione unificata dei diversi servizi relativi ai sistemi tecnologici legati alla mobilità e, più in generale, alla fruizione della città da parte di residenti e city users, prevedendo:

- una prima fase *"rappresentata dalla scelta della forma di gestione del servizio di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Firenze, oltre alla gestione degli impianti semaforici, dei pannelli a messaggio variabile, della manutenzione delle colonnine di ricarica per i veicoli elettrici, della realizzazione delle reti in fibra ottica e dei sistemi di video sorveglianza (...)"*;
- una seconda fase in cui *"ulteriori benefici (...) in termini di economia di scala e di scopo, oltre che di funzionalità ed efficacia del servizio, si avrebbero se il gestore dell'illuminazione pubblica e degli altri servizi citati potesse diventare elemento aggregatore di altre partecipazioni societarie del Comune ed offrire servizi in un ambito territoriale più ampio, oltre che contiguo"*.
- e infine, quale passaggio conclusivo del percorso di razionalizzazione, *"l'analisi dello sviluppo del soggetto affidatario dei servizi di illuminazione di cui sopra, mediante l'estensione del proprio ambito di operatività con tecnologie smart ai Comuni della Città Metropolitana, mediante integrazione con ATAF S.p.A"*

RILEVATO CHE, con riferimento alla prima fase del percorso di razionalizzazione, rappresentata dalla scelta della forma di gestione del servizio di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Firenze e dei servizi relativi alla gestione dei sistemi tecnologici connessi alla viabilità, la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, in attuazione degli indirizzi del Consiglio di cui alla Deliberazione 2014/C/00027 del 07/04/2014 ha predisposto la Relazione comprensiva dei Prospetti 1-10, (di seguito la "Relazione"), accompagnata dal *Business Plan* redatto da Società di revisione appositamente incaricata, entrambi documenti allegati quali parti integranti e sostanziali della presente Deliberazione;

DATO ATTO che la suddetta Relazione:

- descrive le attuali condizioni di fatto ed illustra i dati quantitativi e qualitativi del servizio da affidare;
- definisce compiutamente il perimetro dei servizi oggetto di affidamento, che comprende un insieme di servizi strettamente interconnessi all'attività prevalente di gestione della pubblica illuminazione ed afferenti alla gestione dei diversi sistemi tecnologici a servizio della viabilità urbana;
- dà conto degli obiettivi da conseguire mediante l'affidamento del servizio, anche con riferimento agli investimenti volti al rinnovo ed all'efficientamento degli impianti;
- indica le condizioni legittimanti della forma di affidamento *in house providing* alla luce dei principi comunitari e della normativa nazionale vigente;
- riporta gli elementi necessari a supportare la scelta della forma di gestione dei suddetti servizi, individuando, sulla scorta di un'analisi economica comparativa, le condizioni sotto le quali l'affidamento congiunto dei servizi citati ad una società interamente pubblica, secondo l'*in house*

providing, risulta vantaggioso per l'Ente affidante rispetto alle altre possibili forme di gestione concretamente praticabili;

- consente, altresì, di individuare i vantaggi, in termini di incremento qualitativo e quantitativo dei servizi affidati, ottenibili, alle predette condizioni, mediante l'affidamento *in house*, sia rispetto alla attuale gestione che rispetto all'ipotesi di affidamento sul mercato;
- analizza alcuni elementi di valutazione ulteriori rispetto agli aspetti quantitativi e qualitativi dei servizi e dei relativi corrispettivi, che costituiscono ulteriori elementi di vantaggiosità dell'affidamento *in house* per l'Amministrazione Comunale sotto il profilo dell'efficacia gestionale;

RITENUTO, sulla scorta dei contenuti della suddetta Relazione, di:

A) dare atto della presenza di condizioni oggettive, illustrate nel par. 6 della Relazione, che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva al ricorso alla libera concorrenza di mercato per l'erogazione dei servizi in oggetto;

B) stabilire che il perimetro dell'affidamento comprenda un insieme di servizi strettamente interconnessi all'attività prevalente di gestione della pubblica illuminazione ed afferenti alla gestione dei diversi sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità urbana, cioè in particolare la gestione e manutenzione dei seguenti sistemi:

- impianti di illuminazione pubblica
- impianti semaforici sulla viabilità comunale compresi quelli di intersezione con la tranvia
- sistema di supervisione del traffico e della mobilità urbana (Supervisore) con esercizio H24 della sala operativa della mobilità urbana
- sistema centralizzato di controllo semaforico (UTC)
- colonnine di ricarica per i veicoli elettrici
- pannelli a messaggio variabile e pannelli informativi sui varchi di accesso alla ZTL
- dissuasori mobili a scomparsa per l'accesso alle aree pedonali
- sistema di videosorveglianza della viabilità urbana e rete
- rete comunale in fibra ottica e rete WI-FI cittadina;

inclusi gli interventi relativi a modifiche, ampliamenti, adeguamenti e manutenzioni straordinarie delle reti impiantistiche e tecnologiche esistenti oggetto dell'affidamento;

C) dare atto che per le motivazioni dettagliatamente espresse nel par. 9.1 della Relazione, riconducibili all'elevato grado di interdipendenza e promiscuità infrastrutturale delle reti che dovranno essere oggetto di gestione ed alla possibilità di integrazione funzionale con i servizi svolti per la pubblica illuminazione, con particolare riferimento ai servizi di governo, risulta conveniente per l'A.C. affidare i suddetti servizi ad un unico operatore economico, incaricato del servizio quantitativamente prevalente di gestione della pubblica illuminazione cittadina;

D) prendere atto del Documento sullo Stato degli impianti (Allegato I alla Relazione), che riepiloga le necessità di intervento sugli impianti di pubblica illuminazione, individuando gli impianti idonei, da riqualificare e da ricostruire, da cui emerge la necessità di incrementare la quantità di interventi di manutenzione programmata, sia ordinaria che straordinaria, tesi alla conservazione degli impianti;

E) approvare relativamente ai servizi di pubblica illuminazione e di gestione semaforica i seguenti obiettivi specifici da garantire mediante l'affidamento in esame, più ampiamente descritti nel par. 9.1 lett. A)-D) della Relazione,:

- mantenere con il futuro affidamento un livello di servizio non inferiore a quello che ha caratterizzato la passata gestione, sotto i principali profili di gestione del servizio;
- migliorare lo stato di conservazione del patrimonio impiantistico, incrementando, anche in relazione a quanto indicato nel Documento sullo Stato degli impianti, la quantità di interventi di manutenzione programmata, sia ordinaria che straordinaria, tesi alla conservazione degli impianti;
- effettuare interventi di riqualificazione energetica sia sugli impianti di illuminazione che semaforici (consistenti principalmente nella installazione di corpi illuminanti a LED e di

- regolatori di flusso luminoso) in grado di ridurre i consumi di energia elettrica pur garantendo adeguati livelli di illuminamento degli spazi pubblici ed in particolare di quelli stradali;
- incrementare i livelli di sicurezza stradale mediante una più uniforme distribuzione dei livelli luminosi sulla superficie stradale, ottenibile mediante l'installazione di regolatori di flusso che permettano di effettuare l'abbattimento notturno dei livelli luminosi in modo uniforme senza ricorrere allo spegnimento di singoli punti luce;

F) dare atto che nell'attuale contesto normativo e giurisprudenziale, è consentito l'affidamento in house dei servizi in esame, adottando opportune regole e cautele in sede di costituzione del soggetto pubblico affidatario e di definizione dei contenuti dello Statuto del medesimo, vale a dire la partecipazione pubblica totalitaria, il controllo analogo e la realizzazione della parte più importante dell'attività societaria nei confronti degli enti soci, come indicato nel par. 7 della Relazione;

RILEVATO CHE un elemento essenziale della proposta messa a punto dagli uffici comunali, al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi di miglioramento del servizio e di contenimento dei costi, è costituito dal Piano degli investimenti di riqualificazione energetica, da attuarsi sia sugli impianti di illuminazione che semaforici (consistente principalmente nella installazione di corpi illuminanti a LED e di regolatori di flusso luminoso) di cui alla Relazione - Prospetto 4, che consente di ridurre sensibilmente i consumi di energia elettrica, di contenere i costi effettivi di manutenzione, nonché di ottenere i Titoli di Efficienza Energetica corrispondenti agli interventi effettuati, generando una serie di ritorni economici positivi che rendono possibile mantenere il corrispettivo per i servizi di illuminazione e semafori a livelli non superiori a quelli rilevabili sul mercato.

CONSIDERATO CHE il Comune di Firenze potrà beneficiare per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica dei finanziamenti comunitari provenienti dai Fondi Strutturali 2014-2020 del Piano Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO), un programma nazionale dedicato allo sviluppo urbano sostenibile ai sensi dell'Art.7 del Reg. CE 1301/2013 e facente parte della strategia per l'uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei definita nell'accordo di partenariato con l'Italia di cui alla Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 della Commissione Europea, che sostiene interventi da attuare nell'ambito delle 14 città metropolitane individuate con Legge n. 56 del 7 aprile 2014.

CONSIDERATO CHE tra i quattro obiettivi tematici individuati e finanziati nell'ambito del PON Metro vi è quello relativo all'Energia sostenibile e qualità della vita che prevede, tra i risultati attesi, la riduzione dei consumi energetici anche tramite l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica e che nell'ambito del dossier di co-progettazione presentato dal Comune di Firenze è stato proposto e validato, in quanto ammissibile e prioritario, l'intervento sulla rete di illuminazione pubblica per un importo attualmente quantificato in euro 7.000.000,00, su un totale di euro 39.200.000 destinato all'area metropolitana di Firenze.

DATO ATTO che nella Relazione è stata effettuata un'analisi della convenienza relativa dei modelli di gestione possibili (con specifico riguardo all'*in house* ed alla procedura di gara ad evidenza pubblica) sia sotto il profilo dell'efficacia rispetto agli obiettivi che sotto il profilo di efficienza ed economicità in termini di costi;

CONSIDERATO che sotto il profilo dell'efficacia, in esito a tale valutazione, è risultato che l'affidamento *in house* può presentare i seguenti rilevanti vantaggi, descritti nel par.7 della Relazione:

- garantire la adeguatezza in quantità, qualità e regolarità dei servizi che ha fino ad oggi caratterizzato la gestione da parte della S.I.L.FI. S.p.A.;
- mantenere una flessibilità del rapporto contrattuale che permetta di adeguarlo nel tempo rispetto agli obiettivi di efficientamento energetico e di miglioramento dello stato degli impianti via via prefissati;
- mantenere in capo all'Amministrazione Comunale (o comunque alla parte pubblica) i vantaggi derivanti dalle attività di efficientamento energetico, mediante l'ottenimento dei Titoli di Efficienza Energetica di cui al D.M. 20/07/2004;
- minimizzare i costi di agenzia a carico della Amministrazione Comunale;

- assicurare per il futuro la disponibilità per la A.C., per il tramite della società in house, della parte del patrimonio immobiliare della S.I.L.FI. S.p.A. più strettamente funzionale allo svolgimento del servizio in oggetto;
- tutelare il valore della partecipazione azionaria del Comune di Firenze nella S.I.L.FI. S.p.A.;
- garantire la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità acquisite dai dipendenti della S.I.L.FI. S.p.A.;
- neutralizzare i rischi derivanti dal contenzioso in essere e potenziale;
- garantire un'ottimale gestione degli impatti sulla mobilità urbana dell'esecuzione dei lavori della tranvia;

RILEVATO che:

G) l'ipotesi di affidamento dei servizi in oggetto mediante adesione, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999 e ss.mm., alla Convenzione Consip Luce 3, relativa ai servizi Luce e Semafori, non risulta attuabile per l'Amministrazione Comunale, a causa della maggiore ampiezza del perimetro dei servizi da affidare rispetto a quelli previsti da tale Convenzione, della necessità di ottenere livelli di servizio più elevati in linea con quelli ad oggi garantiti, della peculiarità del meccanismo contrattuale della Convenzione che non consentirebbe al Comune di beneficiare pienamente del ritorno economico degli investimenti di riqualificazione energetica e di utilizzare a tal fine i finanziamenti comunitari disponibili nell'ambito del PON METRO;

H) al fine della valutazione comparativa delle forme di gestione sotto il profilo economico, la soluzione di affidamento *in house* dei servizi relativi a pubblica illuminazione e semafori è stata comunque posta a confronto con la soluzione di affidamento mediante la Convenzione Consip Luce 3, in quanto ritenuta rappresentativa delle migliori condizioni ottenibili sul mercato; a tal fine i servizi assimilabili per contenuti e livelli prestazionali a quelli previsti nella Convenzione Consip Luce 3 sono stati sottoposti ad una analisi di *benchmark* con tale Convenzione, per individuare le condizioni contrattuali da introdurre nell'affidamento *in house* che lo rendano maggiormente vantaggioso sotto il profilo della efficienza e dell'economicità rispetto alla soluzione di affidamento tramite Consip, garantendo il rispetto del parametro prezzo-qualità di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e ss.mm.;

DATO ATTO che:

I) l'inserimento nel perimetro dell'affidamento (e dunque a carico del gestore) della fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento degli impianti (SCENARIO CON ENERGIA della Relazione) presenta maggiori garanzie per l'A.C. in quanto, ponendo in capo alla Società affidataria i rischi economici derivanti dalla ritardata o inadeguata esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica, determina un incentivo alla efficace ed efficiente gestione del Piano degli investimenti da parte della Società;

L) è opportuno stabilire che il nuovo affidamento abbia durata di 9 anni, in analogia con la Convenzione Consip e allo scopo di poter beneficiare a pieno dei ritorni economici derivanti dagli interventi di efficientamento energetico per tutta la loro durata di vita utile;

ACCERTATO che, alle condizioni indicate nella Relazione, la soluzione di affidamento *in house* a Società pubblica della parte dei servizi afferenti a pubblica illuminazione e semafori, inclusa la fornitura dell'energia, sovrapponibile per contenuti e livelli prestazionali ai servizi previsti nella Convenzione Consip Luce 3, presenta, rispetto alla soluzione di affidamento sul mercato rappresentata dalla Convenzione Consip stessa, dei benefici di carattere economico per l'A.C., analiticamente determinati e descritti nel par. 9.2.7. della Relazione, il cui ammontare è ivi quantificato con riferimento all'arco della durata novennale ipotizzata per l'affidamento e che vanno ad aggiungersi ai vantaggi in termini di efficacia, legati alle peculiari caratteristiche del servizio da affidare e alla situazione determinatasi per effetto della partecipazione societaria del Comune in S.I.L.FI. S.p.A., già sopra enunciati;

RITENUTO PERTANTO che risulta conveniente per l'Amministrazione Comunale adottare quale modalità di gestione per i servizi relativi alla pubblica illuminazione e semafori, inclusa la fornitura di energia,

l'affidamento *in house* a società interamente pubblica, alle condizioni indicate nella Relazione e riassunte nel par. 9.2.7. e nelle Conclusioni della stessa;

CONSIDERATO, con riferimento ai servizi aggiuntivi, facenti parte del perimetro dell'affidamento definito al punto B) che precede, ulteriori rispetto alla gestione della pubblica illuminazione, e relativi agli altri sistemi impiantistici e tecnologici associati alla viabilità:

- che dall'analisi di tali servizi effettuata al par. 9.2.5 della Relazione, risulta che essi rivestono nel loro complesso, in analogia con il servizio di pubblica illuminazione a cui sono strettamente interconnessi sotto il profilo infrastrutturale e tecnologico, carattere di servizio pubblico locale, in quanto consentono di erogare alla cittadinanza dei servizi collettivi di particolare interesse ed utilità, connessi alle forme di mobilità sostenibile (veicoli elettrici) ed alla fruizione ottimale del sistema della mobilità, mediante la riduzione della congestione veicolare, la costante comunicazione in tempo reale ai cittadini delle condizioni di deflusso sulla rete stradale, la gestione dell'accesso ad aree sensibili del centro urbano;
- è necessario che i servizi aggiuntivi, facenti parte del perimetro dell'affidamento definito al precedente punto B) ma non previsti nella Convenzione Consip (finalizzati sia a garantire maggiori Livelli di servizio rispetto a quelli previsti in Convenzione Consip, sia a garantire attività non previste in tale Convenzione), analizzati e quantificati nel Prospetto 10 della Relazione, non potendosene separare l'affidamento da quello principale dei servizi Luce e Semafori, per le ragioni sinteticamente richiamate al punto C) che precede, vengano anch'essi affidati con la modalità dell'*in house* a società interamente pubblica, adottando quali corrispettivi, per garantire ulteriormente la convenienza economica della A.C. rispetto a modalità alternative di affidamento, quelli derivanti dall'applicazione dei ribassi medi espressi dal mercato al Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Toscana (secondo i dati Osservatorio Regionale sui contratti pubblici), come determinati nel citato Prospetto 10 della Relazione, salvo eventuali aggiornamenti al momento della stesura del contratto di servizio e della individuazione definitiva delle condizioni economiche dell'affidamento;

TENUTO CONTO che ai fini della sostenibilità economico-finanziaria dell'affidamento, risulta di fondamentale importanza la realizzazione del Piano degli Investimenti di riqualificazione energetica degli impianti descritto nella Relazione - Prospetto 4, dalla cui attuazione deriva la riduzione dei costi energetici e manutentivi che costituisce un elemento fondante dell'equilibrio economico-finanziario della Società e da cui derivano in ultima analisi i benefici economici che si riverberano sulla A.C. attraverso i peculiari meccanismi che regolano l'affidamento;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare il suddetto Piano degli Investimenti di riqualificazione energetica degli impianti ed assicurare la disponibilità dei finanziamenti necessari alla sua attuazione, sia confermando gli attuali stanziamenti sul piano triennale degli investimenti per le annualità 2016 e 2017 per 3,6 ME (c.o. 150222, 150232, 150247, 150249) sia attraverso apposita variazione ai documenti di programmazione dell'Ente, riportata in parte dispositiva, che inserisca il finanziamento destinato dal programma comunitario Pon Metro alla realizzazione degli interventi connessi al risparmio energetico;

ACCERTATO, infine, che, alle condizioni indicate nella Relazione, la soluzione di affidamento *in house* a Società pubblica del complesso dei servizi in esame comporta, rispetto alla situazione attuale, dei rilevanti benefici economici per l'A.C., quantificati e dettagliatamente riportati nel par. 9.2.8 della Relazione, in quanto pur a fronte di una consistente economia di risorse sull'intera durata del nuovo affidamento rispetto allo scenario di prosecuzione inerziale dell'attuale livello di finanziamento, si ottiene un ampliamento di grande rilevanza della quantità e qualità dei servizi prestati dalla Società affidataria e degli interventi manutentivi sul patrimonio impiantistico comunale, in parte determinati da investimenti posti direttamente a carico della Società affidataria, con ricadute positive sul miglioramento degli impianti e sulla conservazione della loro vita utile residua;

RILEVATA la necessità di prevedere un periodo transitorio iniziale dell'affidamento, per le motivazioni espresse nel par. 9.2.9 della Relazione, la cui durata è stata ipotizzata essere di sei mesi, in cui l'A.C. mantenga la titolarità della spesa energetica e corrisponda alla Società affidataria un canone che remunerati lo svolgimento delle sole attività manutentive relative ai servizi Luce e Semafori, ferme restando tutte le altre condizioni dell'affidamento;

EVIDENZIATO che:

M) L'affidamento *in house* ad una Società a partecipazione pubblica totalitaria può concretizzarsi a seguito di un percorso di pubblicizzazione dell'attuale gestore S.I.L.FI. S.p.A., che conduca alla creazione di un nuovo soggetto gestore pubblico;

RICHIAMATO il già citato Piano operativo di Razionalizzazione delle società e partecipazioni del Comune di Firenze approvato con Decreto del Sindaco n. 13/2015 nella parte in cui delinea il percorso, in caso di opzione per l'affidamento secondo la modalità *dell'in house providing* del servizio di illuminazione pubblica e attività affini, per la riacquisizione della totale titolarità del capitale sociale di S.I.L.FI. S.p.A. da parte dell'Amministrazione comunale;

OSSERVATO che il procedimento accennato nel piano citato prevede che la separazione dall'attuale socio privato della società avvenga tramite un'operazione di scissione non proporzionale a formare un nuovo soggetto interamente pubblico costituito dal ramo operativo di S.I.L.FI. S.p.A., e l'utilizzo di parte del patrimonio aziendale per risolvere il rapporto con lo stesso socio privato, minimizzando gli oneri per l'Amministrazione;

EVIDENZIATO altresì che

N) il Piano Economico Aziendale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa, redatto da Società di revisione appositamente incaricata, individua le condizioni di sostenibilità organizzativa ed economico-finanziaria dell'affidamento in esame per la nuova Società *in house*, presentando una simulazione del bilancio della Società affidataria redatta sulla base della struttura dei costi e della produttività caratteristiche della S.I.L.FI. S.p.A., con riferimento al primo quinquennio di attività, evidenzia:

- adeguati margini operativi di Conto Economico,
- una solida struttura patrimoniale che si rafforza nel corso del piano
- una equilibrata gestione finanziaria tenuto conto della regolazione dei rapporti commerciali e della capacità di indebitamento della società

ed indica le condizioni fondamentali per l'equilibrio della gestione del futuro soggetto *in house providing*;

O) il socio privato di S.I.L.FI. S.p.A., dott. Piero Branzanti, ha espresso la propria disponibilità ad intraprendere un consensuale percorso di separazione societaria, mediante nota prot.146480 del 29/05/2015;

VALUTATA per quanto sopra esposto, opportuna la riacquisizione del 100% del ramo operativo della società S.I.L.FI. (che rispecchia dunque gli assunti a base del *Business Plan* allegato al presente provvedimento) da conseguirsi tramite operazioni che, utilizzando il patrimonio societario esistente, riducano al minimo i costi per il Comune di Firenze permettendo di ottenere una società che risponde al requisito della intera partecipazione pubblica al capitale sociale;

RILEVATO che fra gli assunti fondamentali individuati nel Piano Aziendale allegato, per l'equilibrio del futuro soggetto gestore secondo la forma dell'*in house providing*, emerge la necessità di:

- adeguare e accrescere la propria pianta organica del personale dipendente in modo da svolgere tutte le attività e le funzioni previste dall'ipotesi di nuovo contratto di servizio;
- accedere al mercato del credito per poter sostenere l'assorbimento finanziario correlato all'IVA in base alla normativa sullo *split payment*;

RICHIAMATA la normativa nazionale in materia di contenimento oneri del personale per le società a partecipazione pubblica di controllo ed in particolare le disposizioni del dl. 112/2008 (conv. in Legge 133/2008), del d.l. 138/2011 (conv. in Legge. 148/2011) e del d.l. 90/2014 (conv. in Legge 114/2014);

RILEVATO che non sussistono elementi ostativi di carattere normativo rispetto alle suddette assunzioni del Piano Economico Aziendale, e ritenuto in particolare, per quanto attiene la necessità di adeguamento della pianta organica del soggetto gestore *in house* alle maggiori e diverse attività previste dal citato Piano Aziendale rispetto ai servizi ad oggi forniti dal ramo operativo di S.I.L.FI. S.p.A., di esprimere, fin da ora, indirizzo favorevole a quanto strettamente necessario a svolgere le maggiori attività e le funzioni previste dall'ipotesi di nuovo contratto di servizio, sempre nel rispetto del quadro di sostenibilità degli equilibri

economici del soggetto stesso e tenendo conto dei possibili efficientamenti organizzativi che potrebbero derivare dall'eventuale integrazione con altri soggetti operanti in settori affini;

RILEVATO altresì che, il più volte citato Piano di Razionalizzazione, prospetta inoltre un'ipotesi di razionalizzazione del soggetto affidatario *in house* dei servizi di illuminazione pubblica e attività connesse, mediante integrazione con Ataf S.p.a., società anch'essa a totale capitale pubblico detenuto oltretutto dal Comune di Firenze, da altri comuni dell'area metropolitana e svolgente attività di natura compatibile con quella oggetto dell'affidamento;

DATO CONTO che detta razionalizzazione può realizzarsi tramite conferimento da parte del Comune di Firenze, o altra operazione di integrazione societaria, ad Ataf S.p.a. a valori peritali del nuovo soggetto a capitale interamente pubblico che accoglie il ramo operativo di S.I.L.F.I. S.p.A.;

OSSERVATO che il percorso sopra delineato è in linea e ottempera alle previsioni del comma 611 della legge 190/2014 (L. di stabilità per il 2015) nel senso di operare una significativa razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Firenze, ponendo i presupposti per l'allargamento del bacino di utenza della società di gestione dell'illuminazione pubblica con la possibilità di accogliere affidamenti anche da altre amministrazioni dell'area metropolitana prospettando così la possibilità della realizzazione di un soggetto gestore integrato a livello metropolitano e del conseguimento di economie di scala nella gestione del servizio;

PRESO ATTO che la compiuta realizzazione delle operazioni societarie sopra delineate presuppone, per quanto alla scissione, la valutazione del patrimonio aziendale di S.I.L.F.I. S.p.A. anche per la definizione dei rapporti inerenti la separazione dal socio privato e, con riferimento alla eventuale successiva confluenza del ramo di azienda/nuova società in Ataf Spa, opportune valutazioni di fattibilità del progetto in termini di assetti industriali ed economico-finanziari del soggetto riveniente con definizione dei relativi valori di cambio; è dato conto che l'attuazione delle medesime operazioni è disciplinata per quanto attiene gli aspetti più strettamente societari dal codice civile che ne prevede l'approvazione da parte delle assemblee delle società interessate;

PRECISATO che nella costituzione del soggetto pubblico affidatario e nella definizione dei contenuti dello Statuto del medesimo, gli uffici incaricati adoteranno le cautele necessarie a garantire le condizioni legittimanti dell'*in house providing* dettate dal diritto comunitario, vale a dire la partecipazione pubblica totalitaria, il controllo analogo e la realizzazione della parte prevalente dell'attività societaria nei confronti degli enti soci, come indicato nel par. 7 della Relazione allegata;

RITENUTO per quanto sopra esposto di esprimere indirizzo favorevole:

- a) all'acquisizione dell'intera proprietà del ramo di azienda operativo di S.I.L.F.I. S.p.A. ed alla conseguente risoluzione del rapporto con il socio privato della stessa, con procedure societarie che minimizzino gli oneri per l'Amministrazione anche a mezzo dell'utilizzo di parte del patrimonio aziendale;
- b) all'avvio dei necessari approfondimenti strumentali alle valutazioni di pertinenza del Consiglio Comunale in ordine al successivo conferimento, o altra operazione societaria che risultasse tecnicamente più idonea a realizzare la più volte citata integrazione, del nuovo soggetto a capitale interamente pubblico che accoglierà il ramo operativo di S.I.L.F.I. S.p.A. in Ataf S.p.a a valori peritali, con conseguente estinzione della nuova società medesima;

e pertanto di incaricare la Giunta ed i rappresentanti dell'Amministrazione in S.I.L.F.I. S.p.A.:

- di procedere a quanto necessario per verificare e valutare condizioni e fattibilità dell'acquisizione dell'intera proprietà del ramo operativo di azienda di S.I.L.F.I. S.p.A. anche per la definizione dei rapporti inerenti la liquidazione del socio privato, con procedure di separazione atte a ridurre al minimo gli esborsi per l'Amministrazione definendo al contempo l'assetto societario e industriale del soggetto riveniente da tale operazione in coerenza con il Piano Aziendale allegato al presente provvedimento;

- in esito alla positività delle valutazioni di cui sopra di effettuare le verifiche di fattibilità economico-finanziaria ed industriale dell'integrazione del nuovo soggetto interamente pubblico con Ataf S.p.a. definendo i relativi valori di cambio e tenendo conto anche dei possibili scenari sulla configurazione della compagine azionaria della stessa anche avvalendosi a tale scopo del supporto di quest'ultima società;

RITENUTO altresì di impegnare la Giunta a sottoporre al Consiglio Comunale gli esiti delle valutazioni di cui sopra ed in particolare gli eventuali valori di concambio e di conferimento preliminarmente all'adozione dei necessari atti societari;

RITENUTO, inoltre, necessario, in considerazione delle caratteristiche di universalità ed accessibilità del servizio pubblico in oggetto, nonché della primaria importanza dello stesso per il benessere della comunità, in particolare sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine pubblico, garantire, nelle more del completamento della costituzione della Società *in house* affidataria del servizio e delle procedure di affidamento alla stessa dei servizi in esame, la continuità e la regolarità del servizio in oggetto, incaricando conseguentemente i competenti uffici di adottare gli opportuni provvedimenti gestionali per proseguire la gestione da parte di S.I.L.FI. S.p.A. fino al perfezionamento delle procedure di affidamento *in house providing* e comunque non oltre il 31 dicembre 2015;

RITENUTO, infine, necessario, per tutto quanto sopra riportato, stabilire che il nuovo affidamento in regime di *in house providing* dovrà decorrere a partire dal 1° gennaio 2016 e, pertanto, entro tale data dovrà essere completato il percorso di costituzione del soggetto a partecipazione pubblica totalitaria destinatario dell'affidamento;

DATO ATTO che a seguito del perfezionamento dell'affidamento *in house providing* dei servizi in esame al soggetto interamente pubblico da costituire in esito al percorso di cui sopra, gli importi stimati gravanti sul bilancio comunale per la copertura dei costi del servizio saranno quelli riportati nel Prospetto 1. allegato alla Relazione e precisamente:

per la parte corrente:

Anno 1 (2016)	Anno 2 (2017)	Anno 3 (2018)	Anno 4 (2019)	Anno 5 (2020)	Anno 6 (2021)	Anno 7 (2022)	Anno 8 (2023)	Anno 9 (2024)
€	€	€	€	€	€	€	€	€
14.690.5 13,75	14.900.4 98,72	14.476.3 77,46	14.929.9 03,95	15.326.9 70,45	15.735.6 86,10	16.156.4 71,22	16.586.9 80,34	17.028.8 17,86

per la parte investimenti:

Anno 1 (2016)	Anno 2 (2017)
€	€
4.033.297,94	6.547.503,24

DATO ATTO, inoltre, che:

- per quanto attiene alla parte di spesa corrente, tali importi sono previsti rispettivamente nel 2016 e 2017 al titolo primo della spesa corrente, funzione 8, servizi 1 e 2, intervento 3 per far fronte ai servizi oggetto di affidamento ed ai relativi costi energetici e che nella predisposizione dei bilanci pluriennali relativi alle annualità successive al 2017 si provvederà all'inserimento degli importi necessari ad assicurare la copertura dell'affidamento, aggiornati in relazione all'effettivo andamento nel tempo dei costi energetici e manutentivi ed al meccanismo contrattuale di aggiornamento dei corrispettivi;
 - per quanto attiene alla parte investimenti, la copertura dei costi sopra riportati sarà garantita:
- a) mediante l'inserimento in entrata ed in spesa nei documenti di programmazione dei fondi provenienti dal programma comunitario PON Metro indicato nella parte narrativa del presente

provvedimento e dei correlati investimenti per illuminazione pubblica sostenibile, così come riportato nella parte dispositiva;

- b) tramite gli attuali stanziamenti sul piano triennale degli investimenti per le annualità 2016 e 2017 come riportato nella parte dispositiva (codici opera 150222, 150232, 150247, 150249)

PRESO ATTO del parere favorevole dell'Organo di Revisione Contabile, conservato in atti, reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) punto 3 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm. con riferimento ai punti da 1 a 15, da 17 a 19 e da 24 a 28 della parte dispositiva rilasciato dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità allegato parte integrante e sostanziale alla presente delibera;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, in modo da consentire la tempestiva adozione dei provvedimenti conseguenti;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm. (TUEL);

DELIBERA

Per i motivi dettagliatamente esposti nella parte narrativa:

1. di approvare la Relazione, completa dei relativi allegati, predisposta dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità in attuazione degli indirizzi del Consiglio di cui alla Deliberazione 2014/C/00027 del 07/04/2014 per la scelta della forma di gestione del servizio di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Firenze e dei servizi relativi alla gestione dei sistemi tecnologici connessi alla viabilità, allegata alla presente Deliberazione quale parte integrante della stessa;
2. di dare atto della presenza di condizioni oggettive, descritte al par. 6 della Relazione, che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva al ricorso alla libera concorrenza di mercato per l'erogazione dei servizi in esame;
3. di stabilire che il perimetro dei servizi da affidare a seguito della presente deliberazione comprenda la gestione e manutenzione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale dettagliatamente indicati al punto B) della parte narrativa;
4. di dare atto che, per le motivazioni dettagliatamente espresse nel par. 9.1 della Relazione citata, risulta conveniente per l'A.C. affidare i suddetti servizi ad un unico operatore economico, incaricato del servizio quantitativamente prevalente di gestione della pubblica illuminazione cittadina;
5. di prendere atto del Documento sullo Stato degli impianti (allegato alla Relazione) che riepiloga le necessità di intervento, individuando gli impianti idonei, da riqualificare e da ricostruire;
6. di approvare relativamente ai servizi di pubblica illuminazione e di gestione semaforica gli obiettivi specifici del servizio, da garantire mediante l'affidamento in esame, indicati al punto E) della parte narrativa ed ancor meglio illustrati nella Relazione;
7. di dare atto che l'ipotesi di affidamento mediante ricorso alla Convenzione Consip, di cui al punto G) della parte narrativa, dei servizi relativi alla pubblica illuminazione e semafori non risulta attuabile per l'Amministrazione Comunale, per le motivazioni indicate al medesimo punto G) della parte narrativa e sviluppate nella Relazione;

8. di dare atto che nell'attuale contesto normativo e giurisprudenziale, è consentito l'affidamento *in house* dei servizi in esame, adottando opportune regole e cautele in sede di costituzione del soggetto pubblico affidatario e di definizione dei contenuti dello Statuto del medesimo, come meglio precisato al punto F) della parte narrativa;
9. di dare atto che, sulla scorta dell'analisi della convenienza relativa dei modelli di gestione possibili (con specifico riguardo all'*in house* ed alla procedura di gara ad evidenza pubblica) sviluppata nella Relazione, è risultato che l'affidamento *in house* dei servizi oggetto della presente deliberazione presenta i rilevanti vantaggi in termini di efficacia, efficienza ed economicità indicati nella parte narrativa e meglio descritti nei par. 7 e 9.2.7 della Relazione;
10. di stabilire pertanto, per le ragioni indicate nella parte narrativa e sulla base dell'allegata Relazione, di adottare quale modalità di gestione per i servizi relativi alla pubblica illuminazione e semafori, inclusa la fornitura di energia, l'affidamento *in house* a società interamente pubblica, alle condizioni indicate nella Relazione e riassunte nel par. 9.2.7, e nelle Conclusioni della stessa;
11. con riferimento ai servizi aggiuntivi, facenti parte del perimetro dell'affidamento definito al punto B) della parte narrativa, ulteriori rispetto alla gestione della pubblica illuminazione, e relativi agli altri sistemi impiantistici e tecnologici associati alla viabilità:
 - a. di dare atto che dall'analisi di tali servizi effettuata al par. 9.2.5 della Relazione, risulta che essi rivestono nel loro complesso, in analogia con il servizio di pubblica illuminazione a cui sono strettamente interconnessi sotto il profilo infrastrutturale e tecnologico, carattere di servizio pubblico locale, in quanto consentono di erogare alla cittadinanza dei servizi collettivi di particolare interesse ed utilità, connessi alle forme di mobilità sostenibile (veicoli elettrici) ed alla fruizione ottimale del sistema della mobilità, mediante la riduzione della congestione veicolare, la costante comunicazione in tempo reale ai cittadini delle condizioni di deflusso sulla rete stradale, la gestione dell'accesso ad aree sensibili del centro urbano;
 - b. di stabilire conseguentemente che i servizi aggiuntivi, facenti parte del perimetro dell'affidamento definito al punto B) della parte narrativa ma non previsti nella Convenzione Consip (finalizzati sia a garantire maggiori Livelli di servizio rispetto a quelli previsti in tale Convenzione, sia a garantire attività non previste in Convenzione), analizzati e quantificati nel Prospetto 10 della Relazione, non potendosi separare l'affidamento da quello principale dei servizi Luce e Semafori, per le ragioni di convenienza della A.C. dettagliatamente esposte nella Relazione par. 9.1. e sinteticamente richiamate nella parte narrativa, vengano anch'essi affidati con la modalità dell'*in house* a società interamente pubblica, adottando quali corrispettivi, per garantire ulteriormente la convenienza economica della A.C. rispetto a modalità alternative di affidamento, quelli derivanti dall'applicazione dei ribassi medi espressi dal mercato ai Prezzari Regionali delle Opere Pubbliche (secondo i dati Osservatorio Regionale sui contratti pubblici), come determinati nel citato Prospetto 10 della Relazione, salvo eventuali aggiornamenti al momento della stesura del contratto di servizio e della individuazione definitiva delle condizioni economiche dell'affidamento;
12. di stabilire, per le motivazioni indicate ai punti I) e L) della parte narrativa, che nel perimetro dell'affidamento in esame sia inserita la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento degli impianti affidati in gestione e che il nuovo affidamento abbia durata di 9 anni;
13. di prevedere, per le motivazioni sviluppate nel par. 9.2.9 della Relazione, un periodo transitorio iniziale dell'affidamento, della durata ipotizzata di sei mesi ed eventualmente estendibile a cura dell'organo decisionale che approverà le concrete modalità di svolgimento dei servizi, in cui l'A.C. manterrà la titolarità della spesa energetica e corrisponderà alla Società affidataria un canone che remunererà lo svolgimento delle sole attività manufentive relative ai servizi Luce e Semafori, ferme restando tutte le altre condizioni dell'affidamento;

14. di prendere atto del *Business Plan* redatto da Società di revisione appositamente incaricata, che individua le condizioni di sostenibilità organizzativa ed economico-finanziaria dell'affidamento in esame per la nuova Società *in house*, allegato parte integrante alla presente deliberazione;
15. di approvare il *Piano degli investimenti di riqualificazione energetica*, da attuarsi sia sugli impianti di illuminazione che semaforici (consistente principalmente nella installazione di corpi illuminanti a LED e di regolatori di flusso luminoso) di cui alla Relazione, Prospetto 4 e Prospetti 5-9, precisando che, trattandosi di un progetto di massima, esso potrà subire modifiche ed aggiornamenti in fase realizzativa per effetto degli approfondimenti che emergeranno nei livelli successivi di progettazione, che saranno approvati dalla Giunta Comunale fermi restando i criteri guida, le finalità e gli stanziamenti complessivi ad esso destinati;
16. di esprimere indirizzo favorevole:
 - a) all'acquisizione dell'intera proprietà del ramo di azienda operativo di S.I.L.FI. S.p.A ed alla conseguente risoluzione del rapporto con il socio privato della stessa, con procedure societarie che minimizzino gli oneri per l'Amministrazione anche a mezzo dell'utilizzo di parte del patrimonio aziendale;
 - b) all'avvio dei necessari approfondimenti strumentali alle valutazioni di pertinenza del Consiglio Comunale in ordine al successivo conferimento, o altra operazione societaria che risultasse tecnicamente più idonea a realizzare la più volte citata integrazione, del nuovo soggetto a capitale interamente pubblico che accoglierà il ramo operativo di S.I.L.FI. S.p.a. in Ataf S.p.A a valori peritali, con conseguente estinzione della nuovo soggetto stesso;
17. di garantire, in considerazione delle caratteristiche di universalità ed accessibilità del servizio pubblico in oggetto, nonché della primaria importanza dello stesso per il benessere della comunità, in particolare sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine pubblico, nelle more del completamento della costituzione della Società affidataria *in house* del servizio e delle procedure di affidamento alla stessa dei servizi in esame, la continuità e la regolarità del servizio in oggetto, incaricando conseguentemente i competenti uffici di adottare gli opportuni provvedimenti gestionali per proseguire l'attuale gestione da parte di S.I.L.FI. S.p.A. fino al perfezionamento delle procedure di affidamento *in house providing* e comunque non oltre il 31 dicembre 2015;
18. di stabilire che il nuovo affidamento in regime di *in house providing* dovrà decorrere a partire dal 1° gennaio 2016 e, pertanto, entro tale data dovrà essere completato il percorso di costituzione del soggetto a partecipazione pubblica totalitaria destinatario dell'affidamento;
19. di dare mandato alla Giunta Comunale di procedere alla definizione in dettaglio delle concrete modalità di effettuazione dei servizi e dei relativi corrispettivi, in conformità alle condizioni indicate nella Relazione allegata (che garantiscono la convenienza in termini di efficienza ed economicità per l'A.C. della modalità di gestione *in house providing*) e nei limiti degli stanziamenti che saranno resi disponibili dal Consiglio Comunale, predisponendo ed approvando il contratto di servizio e tutta la documentazione necessaria a perfezionare l'affidamento entro il 31 dicembre 2015;
20. di incaricare la Giunta ed i rappresentanti dell'Amministrazione in S.I.L.FI. S.p.A. di verificare e valutare condizioni e fattibilità dell'acquisizione dell'intera proprietà del ramo operativo di azienda di S.I.L.FI. S.p.A. con procedure di liquidazione del socio privato atte a ridurre al minimo gli esborsi per l'Amministrazione definendo al contempo l'assetto societario e industriale del soggetto rinveniente da tale operazione in coerenza con il Piano Aziendale allegato al presente provvedimento;
21. in esito alla positività delle valutazioni di cui sopra, di incaricare la Giunta ed i rappresentanti dell'Amministrazione in S.I.L.FI. S.p.A. ad effettuare le verifiche di fattibilità economico-finanziaria ed industriale dell'integrazione del nuovo soggetto interamente pubblico con Ataf S.p.A. definendo i

relativi valori di cambio e tenendo conto anche dei possibili scenari sulla configurazione della compagine azionaria della stessa anche avvalendosi a tale scopo del supporto di quest'ultima società;

22. di esprimere fin da ora indirizzo favorevole, per quanto attiene la necessità di adeguamento della pianta organica del soggetto gestore in house, alle maggiori e diverse attività previste dal citato Piano Aziendale rispetto ai servizi ad oggi forniti dal ramo operativo di S.I.L.FI. S.p.A., sempre nel rispetto del quadro di sostenibilità degli equilibri economici del soggetto stesso e tenendo conto dei possibili efficientamenti organizzativi che potrebbero derivare dalla confluenza del nuovo soggetto gestore in Ataf S.p.A.;
23. di impegnare la Giunta a sottoporre al Consiglio Comunale gli esiti delle valutazioni di cui sopra ed in particolare gli eventuali valori di concambio e di conferimento preliminarmente all'adozione dei necessari atti societari;
24. di dare atto che la soluzione di affidamento *in house* a Società pubblica del complesso dei servizi in esame comporta, rispetto alla situazione attuale, dei rilevanti benefici economici per l'A.C., sinteticamente riportati nella parte narrativa e dettagliatamente individuati nel par. 9.2.8 della Relazione;
25. di dare atto che a seguito del perfezionamento dell'affidamento *in house providing* dei servizi in esame al soggetto interamente pubblico da costituire in esito al percorso di cui sopra, gli importi stimati gravanti sul bilancio comunale per la copertura dei costi del servizio saranno quelli riportati nel Prospetto I allegato alla Relazione e precisamente:

per la parte corrente:

Anno 1 (2016)	Anno 2 (2017)	Anno 3 (2018)	Anno 4 (2019)	Anno 5 (2020)	Anno 6 (2021)	Anno 7 (2022)	Anno 8 (2023)	Anno 9 (2024)
€	€	€	€	€	€	€	€	€
14.690,5	14.900,4	14.476,3	14.929,9	15.326,9	15.735,6	16.156,4	16.586,9	17.028,8
13,75	98,72	77,46	03,95	70,45	86,10	71,22	80,34	17,86

per la parte investimenti:

Anno 1 (2016)	Anno 2 (2017)
€	€
4.033.297,94	6.547.503,24

26. di stabilire che:

a) per quanto attiene alla parte di spesa corrente, tali importi sono previsti rispettivamente nel 2016 e 2017 al titolo primo della spesa corrente funzione 8 servizi 1 e 2 intervento 3 per far fronte ai servizi oggetto di affidamento ed ai relativi costi energetici e che nella predisposizione dei bilanci pluriennali relativi alle annualità successive al 2017 occorrerà prevedere l'inserimento degli importi necessari ad assicurare la copertura dell'affidamento, aggiornati in relazione all'effettivo andamento nel tempo dei costi energetici e manutentivi ed al meccanismo contrattuale di aggiornamento dei corrispettivi;

b) per quanto attiene alla parte investimenti, la copertura dei costi sopra riportati sarà garantita:

- mediante variazione, incrementativa ai documenti di programmazione, rappresentata dall'inserimento dei fondi provenienti dal programma comunitario PON Metro, indicato nella parte narrativa del presente provvedimento, e dei correlati investimenti per illuminazione pubblica sostenibile nel seguente modo:

Entrata

Titolo IV, categoria 4, risorsa 4430 "trasferimenti da U.E. -- organismi internazionali" € 2.233.297,94

Uscita

Titolo II, funzione 8, servizio 2, intervento 1 € 2.233.297,94 codice opera 150293 "Interventi per illuminazione pubblica sostenibile"

Anno 2017

Entrata

Titolo IV, categoria 4, risorsa 4430 "Trasferimenti da U.E. -- organismi internazionali" € 4.766.702,06

Uscita

Titolo II, funzione 8, servizio 2, intervento 1 € 4.766.702,06 codice opera 150294 "Interventi per illuminazione pubblica sostenibile"

- tramite gli attuali stanziamenti sul piano triennale degli investimenti per le annualità 2016 per € 1.800.000,00 (codice opera 150222 per € 800.000,00, codice opera 150232 per € 1.000.000,00) e 2017 per 1.780.801,18 (codice opera 150247 per € 800.000,0, codice opera 150249 per € 980.801,18);

27. di impegnarsi, tenuto conto di quanto espresso al punto precedente, a prevedere nel bilancio di spesa dell'ente, sia nella parte corrente che, per quanto occorrer possa ai fini dell'attuazione del Piano di riqualificazione energetica, nella parte investimenti, gli stanziamenti necessari a far fronte agli oneri derivanti dall'affidamento di cui alla presente deliberazione, indicati nel Prospetto 1 della Relazione, a partire dalla annualità 2016 e per l'intera durata novennale dell'affidamento;
28. di dare atto che per quanto attiene alla parte investimenti, la copertura dei costi sarà garantita mediante l'inserimento in entrata nel bilancio comunale dei fondi provenienti dal programma comunitario PON Metro, come precisato in parte narrativa;
29. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, in modo da consentire la tempestiva adozione dei provvedimenti conseguenti.

ALLEGATO N. <u>2</u>
ARGOMENTO N. <u>585</u>

RICEVUTA DA GIUNTA
 IL 29.6.2015 - Or. 16.35

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 326/2015

Considerato che per mero errore materiale nella determinazione dell'importo della spesa corrente necessaria per la copertura dei servizi oggetto di affidamento di cui al numero 25 della parte deliberativa, non si è tenuto conto del costo determinato dalla previsione del periodo transitorio iniziale di cui al punto 13, risulta necessario effettuare le modifiche seguenti (in neretto le aggiunte, in barrato le eliminazioni):

PARTE NARRATIVA:

DATO ATTO che a seguito del perfezionamento dell'affidamento *in house providing* dei servizi in esame al soggetto interamente pubblico da costituire in esito al percorso di cui sopra, gli importi stimati gravanti sul bilancio comunale per la copertura dei costi del servizio, tenuto anche conto del periodo transitorio iniziale sopra richiamato, saranno quelli riportati nel Prospetto I allegato alla Relazione e precisamente:

per la parte corrente:

Anno 1 (2016)	Anno 2 (2017)	Anno 3 (2018)	Anno 4 (2019)	Anno 5 (2020)	Anno 6 (2021)	Anno 7 (2022)	Anno 8 (2023)	Anno 9 (2024)
€ 15.321.423,00	€ 14.900.498,72	€ 14.476.377,46	€ 14.929.993,95	€ 15.326.970,45	€ 15.735.666,10	€ 16.156.471,22	€ 16.586.980,34	€ 17.026.817,86
€ 14.699.813,75								

PARTE DELIBERATIVA (Punto 25):

25. di dare atto che a seguito del perfezionamento dell'affidamento *in house providing* dei servizi in esame al soggetto interamente pubblico da costituire in esito al percorso di cui sopra, gli importi stimati gravanti sul bilancio comunale per la copertura dei costi del servizio, tenuto anche conto del periodo transitorio iniziale sopra richiamato, saranno quelli riportati nel Prospetto I allegato alla Relazione e precisamente:

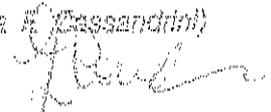
per la parte corrente:

Anno 1 (2016)	Anno 2 (2017)	Anno 3 (2018)	Anno 4 (2019)	Anno 5 (2020)	Anno 6 (2021)	Anno 7 (2022)	Anno 8 (2023)	Anno 9 (2024)
€ 15.321.423,00	€ 14.900.498,72	€ 14.476.377,46	€ 14.929.993,95	€ 15.326.970,45	€ 15.735.666,10	€ 16.156.471,22	€ 16.586.980,34	€ 17.026.817,86
€ 14.699.813,75								

Considerato inoltre che per mero errore materiale il Prospetto I della Relazione include delle righe (quelle successive alla Riga M4) che costituiscono un refuso di precedenti elaborazioni e devono essere eliminate, e considerato anche che il Prospetto I deve essere reso coerente con la modifica al testo della Delibera sopra illustrata, risulta necessario sostituire il Prospetto I con quello allegato.

29 giugno 2015

Ing. Vincenzo Tartaglia
 (Doc. firmato digitalmente)

Parere di responsabile contabile
 IL DIRIGENTE
 (Dot.ssa F. Cassandrini)


Prot. 177062
25/6/2015

Alla Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Al Segretario Generale Vincenzo Del Regno
Alla Coordinatrice Area Risorse Marina Ristori
Al Direttore Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità
Ing. Vincenzo Tartaglia
Alla Responsabile del Servizio Economico Finanziario Francesca Cassandrini
LL.55.

OGGETTO: proposta di delibera n. 326/2015 avente ad oggetto: "Pubblica illuminazione ed attività affini e connesse a servizio della viabilità urbana: scelta della modalità di gestione mediante affidamento in house providing e relativi indirizzi anche in merito alla revisione degli assetti societari delineata dal Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Firenze." - Proposta di emendamento - Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Vista la proposta di emendamento presentata dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi sulla proposta di emendamento al provvedimento di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del TUEL;

Conferma il suo parere favorevole alla proposta di deliberazione così come emendata.

p. Il Collegio dei Revisori
Prof. Stefano Pozzoli

PROGETTO 1

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Importo	Anno 2
GRUPPO 1 - INVESTIMENTI (ART. 107-109) D.L. n. 48/1999 (investimenti) e art. 107-109 (costo netto) di bilancio									
111. Investimenti 1	51.552,37								
112. Investimenti 2	3.222.000,00								
113. Investimenti 3		3.222.000,00							
114. Investimenti 4			3.222.000,00						
115. Investimenti 5				3.222.000,00					
116. Investimenti 6					3.222.000,00				
117. Investimenti 7						3.222.000,00			
118. Investimenti 8							3.222.000,00		
119. Investimenti 9								3.222.000,00	
120. Investimenti 10									3.222.000,00
121. Investimenti 11									
122. Investimenti 12									
123. Investimenti 13									
124. Investimenti 14									
125. Investimenti 15									
126. Investimenti 16									
127. Investimenti 17									
128. Investimenti 18									
129. Investimenti 19									
130. Investimenti 20									
131. Investimenti 21									
132. Investimenti 22									
133. Investimenti 23									
134. Investimenti 24									
135. Investimenti 25									
136. Investimenti 26									
137. Investimenti 27									
138. Investimenti 28									
139. Investimenti 29									
140. Investimenti 30									
141. Investimenti 31									
142. Investimenti 32									
143. Investimenti 33									
144. Investimenti 34									
145. Investimenti 35									
146. Investimenti 36									
147. Investimenti 37									
148. Investimenti 38									
149. Investimenti 39									
150. Investimenti 40									
151. Investimenti 41									
152. Investimenti 42									
153. Investimenti 43									
154. Investimenti 44									
155. Investimenti 45									
156. Investimenti 46									
157. Investimenti 47									
158. Investimenti 48									
159. Investimenti 49									
160. Investimenti 50									
161. Investimenti 51									
162. Investimenti 52									
163. Investimenti 53									
164. Investimenti 54									
165. Investimenti 55									
166. Investimenti 56									
167. Investimenti 57									
168. Investimenti 58									
169. Investimenti 59									
170. Investimenti 60									
171. Investimenti 61									
172. Investimenti 62									
173. Investimenti 63									
174. Investimenti 64									
175. Investimenti 65									
176. Investimenti 66									
177. Investimenti 67									
178. Investimenti 68									
179. Investimenti 69									
180. Investimenti 70									
181. Investimenti 71									
182. Investimenti 72									
183. Investimenti 73									
184. Investimenti 74									
185. Investimenti 75									
186. Investimenti 76									
187. Investimenti 77									
188. Investimenti 78									
189. Investimenti 79									
190. Investimenti 80									
191. Investimenti 81									
192. Investimenti 82									
193. Investimenti 83									
194. Investimenti 84									
195. Investimenti 85									
196. Investimenti 86									
197. Investimenti 87									
198. Investimenti 88									
199. Investimenti 89									
200. Investimenti 90									
201. Investimenti 91									
202. Investimenti 92									
203. Investimenti 93									
204. Investimenti 94									
205. Investimenti 95									
206. Investimenti 96									
207. Investimenti 97									
208. Investimenti 98									
209. Investimenti 99									
210. Investimenti 100									
211. Investimenti 101									
212. Investimenti 102									
213. Investimenti 103									
214. Investimenti 104									
215. Investimenti 105									
216. Investimenti 106									
217. Investimenti 107									
218. Investimenti 108									
219. Investimenti 109									
220. Investimenti 110									
221. Investimenti 111									
222. Investimenti 112									
223. Investimenti 113									
224. Investimenti 114									
225. Investimenti 115									
226. Investimenti 116									
227. Investimenti 117									
228. Investimenti 118									
229. Investimenti 119									
230. Investimenti 120									
231. Investimenti 121									
232. Investimenti 122									
233. Investimenti 123									
234. Investimenti 124									
235. Investimenti 125									
236. Investimenti 126									
237. Investimenti 127									
238. Investimenti 128									
239. Investimenti 129									
240. Investimenti 130									
241. Investimenti 131									
242. Investimenti 132									
243. Investimenti 133									
244. Investimenti 134									
245. Investimenti 135									
246. Investimenti 136									
247. Investimenti 137									
248. Investimenti 138									
249. Investimenti 139									
250. Investimenti 140									
251. Investimenti 141									
252. Investimenti 142									
253. Investimenti 143									
254. Investimenti 144									
255. Investimenti 145									
256. Investimenti 146									
257. Investimenti 147									
258. Investimenti 148									
259. Investimenti 149									
260. Investimenti 150									
261. Investimenti 151									
262. Investimenti 152									
263. Investimenti 153									
264. Investimenti 154									
265. Investimenti 155									
266. Investimenti 156									
267. Investimenti 157									
268. Investimenti 158									
269. Investimenti 159									
270. Investimenti 160									
271. Investimenti 161									
272. Investimenti 162									
273. Investimenti 163									
274. Investimenti 164									
275. Investimenti 165									
276. Investimenti 166									
277. Investimenti 167									
278. Investimenti 168									

PROSPETTO 1

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	TOTALE SU BIENNE ANNI
APPORTO TOTALE DI EFFICIENZA ENERGETICA OTTENUTO DALLA BIENNA	10000000	20000000	30000000	40000000	50000000	60000000	70000000	80000000	90000000	1000000000
... (various financial and operational metrics)
TOTALE ANNI
... (further breakdowns)
TOTALE SU BIENNE ANNI
... (more metrics)
TOTALE SU BIENNE ANNI
... (additional data)
TOTALE SU BIENNE ANNI
... (final summary)
TOTALE SU BIENNE ANNI



*Fatto prima del
18.6.2015 con deliberando*

ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 585

Emendamento delibera n.326/2015

Parte dispositiva, p.16, comma b):

dopo “.. accoglierà il ramo operativo di S.IL.FI S.p.a. in Ataf S.p.a a valori peritali, ” inserire
“garantendo l'applicazione delle norme in materia di continuità del rapporto di lavoro e dei
diritti acquisiti da parte del personale S.IL.FI, “

Cecilia Perri *Luca Milani*

COMUNE DI FIRENZE
Direzione del Consiglio Comunale
25 GIU. 2015
Prot. N° 6 *02E15.35*

Prot. 17706

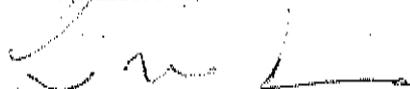
29/6/2015

Oggetto: Sub emendamento alla proposta di emendamento presentata dai Consiglieri Pezza e Milani alla delibera del Consiglio Comunale n. 326/2015

In relazione all'emendamento n. 6 presentato dai consiglieri Pezza e Milani, si accoglie con la seguente integrazione:

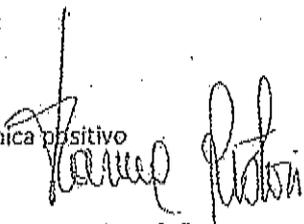
Al punto 16, lettera b) della parte dispositiva, dopo "accoglierà il ramo operativo di S.I.L.FI. S.p.a. in Ataf S.p.A. a valori peritali" inserire "garantendo l'applicazione delle norme in materia di continuità nel rapporto di lavoro e dei diritti acquisiti da parte del personale S.I.L.FI., nell'inquadramento giuridico ed economico in essere all'atto dell'integrazione" e togliere "con conseguente estinzione del nuovo soggetto stesso".

Assessore Lorenzo Perra

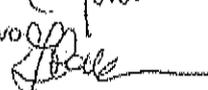


Firenze, 29 giugno 2015

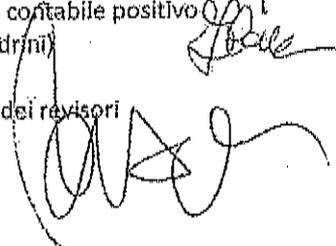
Parere di regolarità tecnica positivo
(Marina Ristori)



Parere di regolarità contabile positivo
(Francesca Cassandrini)



Parere del Collegio dei revisori





RITIRATO

ALLEGATO N. 5
ARGOMENTO N. 585

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ,
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO alla delibera 326/2015

COMUNE DI FIRENZE
Direzione del Consiglio Comunale
25 GIU. 2015
Prot. N° 1 ORE 16.55

Proponenti: Giacomo Trombi Tommaso Grassi Donella Verdi

Il Consiglio Comunale,

VISTA la delibera 326/2015;

ESPRESSA fervida soddisfazione per la scelta di ripubblicizzare S.I.L.FI. S.p.A. e di gestire il servizio d'illuminazione pubblica con la modalità c.d. *in-house*;

AUSPICANDO che tale scelta venga estesa anche ad altri servizi;

RICORDATO che la fase conclusiva del processo di razionalizzazione, dopo la liquidazione del socio privato di S.I.L.FI. S.p.A., ipotizza la confluenza di S.I.L.FI in Ataf S.p.A., configurando così un soggetto pubblico multiservizio;

RICORDATO come in narrativa fra i vantaggi potenziali della soluzione *in-house* si annovera il "garantire la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità acquisite dai dipendenti della S.I.L.FI. S.p.A.";

CONSTATATO altresì che la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità non sono poi menzionate nella parte deliberativa;

RITENUTO fondamentale ogni sforzo atto a riconoscere l'importanza del lavoro dei dipendenti nello svolgimento delle loro mansioni, in particolare nell'erogazione di un servizio pubblico;

EMENDA LA DELIBERA COME SEGUE

Al paragrafo 16 punto a) dopo 'all'acquisizione dell'intera proprietà del ramo d'azienda operativo di SILFI' aggiungere la seguente dizione 'in modo da garantire la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità acquisite dai dipendenti oltre al mantenimento degli accordi collettivi ed individuali attualmente in essere'

I Consiglieri Comunali

Giacomo Trombi

Tommaso Grassi

Donella Verdi



Prot. 2015/2015

ALLEGATO N. 6
ARGOMENTO N. 585

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA',
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO alla delibera 326/2015

COMUNE DI FIRENZE
Direzione del Consiglio Comunale
25 GIU. 2015
Prot. N° 2 ore 16.55

Proponenti: Giacomo Trombi Tommaso Grassi Donella Verdi

Il Consiglio Comunale,

VISTA la delibera 326/2015;

ESPRESSA fervida soddisfazione per la scelta di ripubblicizzare S.I.L.FI. S.p.A. e di gestire il servizio d'illuminazione pubblica con la modalità c.d. *in-house*;

AUSPICANDO che tale scelta venga estesa anche ad altri servizi;

RICORDATO che la fase conclusiva del processo di razionalizzazione, dopo la liquidazione del socio privato di S.I.L.FI. S.p.A., ipotizza la confluenza di S.I.L.FI in Ataf S.p.A., configurando così un soggetto pubblico multiservizio;

RICORDATO come in narrativa fra i vantaggi potenziali della soluzione *in-house* si annovera il "garantire la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità acquisite dai dipendenti della S.I.L.FI. S.p.A.";

CONSTATATO altresì che la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità non sono poi menzionate nella parte deliberativa;

RITENUTO fondamentale ogni sforzo atto a riconoscere l'importanza del lavoro dei dipendenti nello svolgimento delle loro mansioni, in particolare nell'erogazione di un servizio pubblico;

EMENDA LA DELIBERA COME SEGUE

Al paragrafo 16 punto a) dopo "all'acquisizione dell'intera proprietà del ramo d'azienda operativo di SILFI" aggiungere la seguente dizione "in modo da garantire almeno l'attuale livello occupazionale, la continuità lavorativa e le professionalità acquisite dai dipendenti mantenendo validi degli accordi collettivi ed individuali attualmente in essere"

I Consiglieri Comunali

Giacomo Trombi

Tommaso Grassi

Donella Verdi

DELIBERATA

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ,
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO alla delibera 326/2015

COMUNE DI FIRENZE Direzione del Consiglio Comunale
25 GIU. 2015
Prot. N° 3 ORE 16.50

Proponenti: Giacomo Trombi Tommaso Grassi Donella Verdi

Il Consiglio Comunale,

VISTA la delibera 326/2015;

ESPRESSA fervida soddisfazione per la scelta di ripubblicizzare S.I.L.FI. S.p.A. e di gestire il servizio d'illuminazione pubblica con la modalità c.d. *in-house*;

AUSPICANDO che tale scelta venga estesa anche ad altri servizi;

RICORDATO che la fase conclusiva del processo di razionalizzazione, dopo la liquidazione del socio privato di S.I.L.FI. S.p.A., ipotizza la confluenza di S.I.L.FI in Ataf S.p.A., configurando così un soggetto pubblico multiservizio;

RICORDATO come in narrativa fra i vantaggi potenziali della soluzione *in-house* si annovera il "garantire la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità acquisite dai dipendenti della S.I.L.FI. S.p.A.";

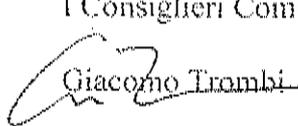
CONSTATATO altresì che la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità non sono poi menzionate nella parte deliberativa;

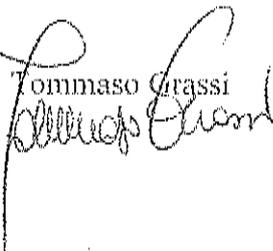
RITENUTO fondamentale ogni sforzo atto a riconoscere l'importanza del lavoro dei dipendenti nello svolgimento delle loro mansioni, in particolare nell'erogazione di un servizio pubblico;

EMENDA LA DELIBERA COME SEGUE

Al paragrafo 16 punto a) dopo "all'acquisizione dell'intera proprietà del ramo d'azienda operativo di SILFI" aggiungere la seguente dizione "in modo da garantire la continuità lavorative e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità acquisite dai dipendenti"

I Consiglieri Comunali:


Giacomo Trombi


Tommaso Grassi


Donella Verdi

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA',
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO alla delibera 326/2015

COMUNE DI FIRENZE
Direzione del Consiglio Comunale

Proponenti: Giacomo Trombi Tommaso Grassi Donella Verdi

25 GIU. 2015

Il Consiglio Comunale,

Prot. N° 4 02E16.55

VISTA la delibera 326/2015;

ESPRESSA fervida soddisfazione per la scelta di ripubblicizzare S.I.L.FI. S.p.A. e di gestire il servizio d'illuminazione pubblica con la modalità c.d. *in-house*;

AUSPICANDO che tale scelta venga estesa anche ad altri servizi;

RICORDATO che la fase conclusiva del processo di razionalizzazione, dopo la liquidazione del socio privato di S.I.L.FI. S.p.A., ipotizza la confluenza di S.I.L.FI in Ataf S.p.A., configurando così un soggetto pubblico multiservizio;

RICORDATO come in narrativa fra i vantaggi potenziali della soluzione *in-house* si annovera il "garantire la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità acquisite dai dipendenti della S.I.L.FI. S.p.A.";

CONSTATATO altresì che la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità non sono poi menzionate nella parte deliberativa;

RITENUTO fondamentale ogni sforzo atto a riconoscere l'importanza del lavoro dei dipendenti nello svolgimento delle loro mansioni, in particolare nell'erogazione di un servizio pubblico;

EMENDA LA DELIBERA COME SEGUE

Al punto 20 della parte deliberativa, dopo l'ultimo punto e virgola, si aggiunge il testo "di incaricare altresì la Giunta di impostare le procedure di liquidazione del socio privato e successivamente l'assetto societario e industriale del nuovo soggetto ponendo come criterio fondamentale, assieme alla convenienza economica, quello relativo alla qualità del lavoro, intesa come retribuzione, inquadramento contrattuale e mansionamento dei dipendenti di S.I.L.FI. S.p.A."

I Consiglieri Comunali

Giacomo Trombi

Tommaso Grassi

Donella Verdi



RITIRATO

ALLEGATO N. 9
ARGOMENTO N. 85

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA',
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO alla delibera 326/2015

COMUNE DI FIRENZE
Direzione del Consiglio Comunale
25 GIU. 2015
Prot. N° 5 ORE 16.55

Proponenti: Giacomo Trombi Tommaso Grassi Donella Verdi

Il Consiglio Comunale,

VISTA la delibera 326/2015;

ESPRESSA fervida soddisfazione per la scelta di ripubblicizzare S.I.L.FI. S.p.A. e di gestire il servizio d'illuminazione pubblica con la modalità c.d. *in-house*;

AUSPICANDO che tale scelta venga estesa anche ad altri servizi;

RICORDATO che la fase conclusiva del processo di razionalizzazione, dopo la liquidazione del socio privato di S.I.L.FI. S.p.A., ipotizza la confluenza di S.I.L.FI in Ataf S.p.A., configurando così un soggetto pubblico multiservizio;

RICORDATO come in narrativa fra i vantaggi potenziali della soluzione *in-house* si annovera il "garantire la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità acquisite dai dipendenti della S.I.L.FI. S.p.A.";

CONSTATATO altresì che la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità non sono poi menzionate nella parte deliberativa;

RITENUTO fondamentale ogni sforzo atto a riconoscere l'importanza del lavoro dei dipendenti nello svolgimento delle loro mansioni, in particolare nell'erogazione di un servizio pubblico;

EMENDA LA DELIBERA COME SEGUE

Al punto 21 della parte deliberativa, dopo l'ultimo punto e virgola, si aggiunge il testo "di incaricare altresì la Giunta e i rappresentanti dell'Amministrazione in S.I.L.FI. S.p.A. e in Ataf S.p.A. di porre come criterio fondamentale nella pianificazione di una eventuale confluenza del nuovo soggetto gestore in Ataf S.p.A. quello relativo al mantenimento della qualità del lavoro, intesa come retribuzione, inquadramento contrattuale e mansionamento, degli attuali dipendenti di S.I.L.FI. S.p.A. e Ataf S.p.A."

I Consiglieri Comunali

Giacomo Trombi

Tommaso Grassi

Donella Verdi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/06/2015

DELIBERAZIONE N. 2015/C/00035 (PROPOSTA N. 2015/00326)

ARGOMENTO N.585

Oggetto: Pubblica illuminazione ed attività affini e connesse a servizio della viabilità urbana: scelta della modalità di gestione mediante affidamento in house providing e relativi indirizzi anche in merito alla revisione degli assetti societari delineata dal Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Firenze.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 14.55 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI
 Assiste Il Segretario Generale Vincenzo DEL REGNO

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Angelo Bassi, Jacopo Cellai

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Cecilia DEL RE	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Marco STELLA
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Giampiero Maria GALLO	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS
Maria Federica GIULIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Cristina SCALETTI
Francesca NANNELLI	Mario TENERANI
Serena PERINI	Francesco TORSELLI
Mario RAZZANELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE:

- nel Comune di Firenze la società partecipata S.I.L.F.I. S.p.A. (società mista con 30% di partecipazione pubblica del Comune di Firenze e 70% partecipazione di socio privato) gestiva in affidamento diretto, ai sensi del contratto di servizio sottoscritto in data 27/6/2002, rep. 58915 con scadenza naturale al 31/12/2015, il servizio di pubblica illuminazione, nonché attività affini e connesse quali: la manutenzione ordinaria degli impianti semaforici e televisivi per il controllo del traffico, delle apparecchiature di comando centralizzato degli impianti semaforici, la gestione e manutenzione dei pannelli a messaggio variabile, delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici e dei dissuasori mobili a scomparsa; incluse, per tutti i servizi sopra individuati, le attività di manutenzione straordinaria e di modifiche, ampliamenti o adeguamenti delle reti esistenti;
- la legge 190 del 23 dicembre 2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015), ed in particolare il suo comma 611, prevede che “al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato (...), gli enti locali (...) a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”;
- in ottemperanza a quanto sopra, con decreto n 13 del 31 marzo 2015, il Sindaco ha approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni del Comune di Firenze per il 2015”

CONSIDERATO CHE il Consiglio Comunale con la Deliberazione 2014/C/00027 del 07/04/2014, cui si fa integrale rinvio, con riferimento al servizio in oggetto ed in esito ai ripetuti e rilevanti mutamenti normativi che hanno interessato negli ultimi anni la materia dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, ha:

1. preso atto della cessazione *ope legis* del servizio in oggetto, normativamente ricondotta, da ultimo, alla data del 31/12/2014 ad opera dell'art. 13, comma1 del D.L. 150/2013, come convertito dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15;
2. deliberato di procedere all'adeguamento dell'affidamento del servizio in oggetto alla normativa comunitaria, ai sensi del comma 21 dell'art. 34 D.L. 179/2012 ed a tal fine ha incaricato i competenti uffici di effettuare gli opportuni approfondimenti sulla modalità di affidamento *in house providing*;

CONSIDERATO, inoltre, che con la medesima Deliberazione ed in riferimento al modello gestionale dell'*in house providing* il Consiglio ha anche dato indirizzo ai competenti uffici:

- di predisporre un *Business Plan*, per dare conto degli obiettivi da conseguire mediante la gestione del servizio, comprensivo degli interventi di efficientamento energetico e del piano degli investimenti sugli impianti;
- di predisporre un piano di acquisizione delle quote di proprietà del socio privato, che tenga conto anche della consistenza e dell'utilizzo finale del patrimonio immobiliare posseduto dalla Società;

- di effettuare un'adeguata valutazione comparativa delle forme di gestione possibili che, contemperando tutti gli interessi coinvolti, individui la soluzione che presenta maggiori vantaggi per l'Amministrazione e maggiori garanzie per la collettività relativamente alla qualità, alla efficacia ed efficienza dei servizi da erogare, sottoponendone gli esiti al Consiglio Comunale per confermare od eventualmente modificare, ove ricorrano condizioni di maggiore convenienza per l'Ente, gli indirizzi in merito alle modalità di affidamento dei servizi espressi con le precedenti deliberazioni 8/2011 e 34/2012;

RILEVATO CHE con la successiva Deliberazione 2015/C/00003 del 26/01/2015 il Consiglio Comunale, prendendo atto di quanto disposto dall'art. 1 cc. 611 e 612 della Legge n. 190 del 24 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) in merito all'obbligo per gli Enti Locali di avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute:

- ha stabilito di integrare gli indirizzi agli uffici comunali già forniti con la citata Deliberazione 2014/C/00027 del 07/04/2014, disponendo che le valutazioni ivi previste vengano ampliate con considerazioni di più ampia portata, relative all'assetto complessivo delle società partecipate del Comune di Firenze che operano in settori affini a quello del servizio in oggetto, in modo tale da adempiere alle citate disposizioni di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Firenze introdotte di cui all'art. 1 cc. 610 e 611 della Legge di Stabilità 2015, nel rispetto del termine temporale del 31 marzo 2015 in essa previsto per l'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione;
- ha deliberato di garantire, nelle more del completamento delle valutazioni di cui al punto precedente e del conseguente adeguamento alla normativa comunitaria dell'affidamento dei servizi in oggetto, la continuità e la regolarità dei servizi, incaricando conseguentemente i competenti uffici di adottare gli opportuni provvedimenti gestionali per proseguire la gestione da parte di S.I.L.F.I. S.p.A. fino alla individuazione di un soggetto gestore con modalità conformi alla vigente normativa comunitaria e comunque non oltre il 30 giugno 2015;

CONSIDERATO che il Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni del Comune di Firenze, approvato con Decreto del Sindaco n. 13/2015 del 31 marzo 2015, delinea un percorso che possa permettere di giungere ad una gestione unificata dei diversi servizi relativi ai sistemi tecnologici legati alla mobilità e, più in generale, alla fruizione della città da parte di residenti e city users, prevedendo:

- una prima fase *“rappresentata dalla scelta della forma di gestione del servizio di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Firenze, oltre alla gestione degli impianti semaforici, dei pannelli a messaggio variabile, della manutenzione delle colonnine di ricarica per i veicoli elettrici, della realizzazione delle reti in fibra ottica e dei sistemi di video sorveglianza (...)”*;
- una seconda fase in cui *“ulteriori benefici (...) in termini di economia di scala e di scopo, oltre che di funzionalità ed efficacia del servizio, si avrebbero se il gestore dell'illuminazione pubblica e degli altri servizi citati potesse diventare elemento aggregatore di altre partecipazioni societarie del Comune ed offrire servizi in un ambito territoriale più ampio, oltre che contiguo”*.
- e infine, quale passaggio conclusivo del percorso di razionalizzazione, *“l'analisi dello sviluppo del soggetto affidatario dei servizi di illuminazione di cui sopra, mediante l'estensione del proprio ambito di operatività con tecnologie smart ai Comuni della Città Metropolitana, mediante integrazione con ATAF S.p.A”*.

RILEVATO CHE, con riferimento alla prima fase del percorso di razionalizzazione, rappresentata dalla scelta della forma di gestione del servizio di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Firenze e dei servizi relativi alla gestione dei sistemi tecnologici connessi alla viabilità, la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, in attuazione degli indirizzi del Consiglio di cui alla Deliberazione 2014/C/00027

del 07/04/2014 ha predisposto la Relazione comprensiva dei Prospetti 1-10, (di seguito la "Relazione"), accompagnata dal *Business Plan* (o "Piano Economico Aziendale") redatto da Società di revisione appositamente incaricata, entrambi documenti allegati quali parti integranti e sostanziali della presente Deliberazione;

DATO ATTO che la suddetta Relazione:

- descrive le attuali condizioni di fatto ed illustra i dati quantitativi e qualitativi del servizio da affidare;
- definisce compiutamente il perimetro dei servizi oggetto di affidamento, che comprende un insieme di servizi strettamente interconnessi all'attività prevalente di gestione della pubblica illuminazione ed afferenti alla gestione dei diversi sistemi tecnologici a servizio della viabilità urbana;
- dà conto degli obiettivi da conseguire mediante l'affidamento del servizio, anche con riferimento agli investimenti volti al rinnovo ed all'efficientamento degli impianti;
- indica le condizioni legittimanti della forma di affidamento *in house providing* alla luce dei principi comunitari e della normativa nazionale vigente;
- riporta gli elementi necessari a supportare la scelta della forma di gestione dei suddetti servizi, individuando, sulla scorta di un'analisi economica comparativa, le condizioni sotto le quali l'affidamento congiunto dei servizi citati ad una società interamente pubblica, secondo l'*in house providing*, risulta vantaggioso per l'Ente affidante rispetto alle altre possibili forme di gestione concretamente praticabili;
- consente, altresì, di individuare i vantaggi, in termini di incremento qualitativo e quantitativo dei servizi affidati, ottenibili, alle predette condizioni, mediante l'affidamento *in house*, sia rispetto alla attuale gestione che rispetto all'ipotesi di affidamento sul mercato;
- analizza alcuni elementi di valutazione ulteriori rispetto agli aspetti quantitativi e qualitativi dei servizi e dei relativi corrispettivi, che costituiscono ulteriori elementi di vantaggiosità dell'affidamento *in house* per l'Amministrazione Comunale sotto il profilo dell'efficacia gestionale;

RITENUTO, sulla scorta dei contenuti della suddetta Relazione, di:

A) dare atto della presenza di condizioni oggettive, illustrate nel par. 6 della Relazione, che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva al ricorso alla libera concorrenza di mercato per l'erogazione dei servizi in oggetto;

B) stabilire che il perimetro dell'affidamento comprenda un insieme di servizi strettamente interconnessi all'attività prevalente di gestione della pubblica illuminazione ed afferenti alla gestione dei diversi sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità urbana, cioè in particolare la gestione e manutenzione dei seguenti sistemi:

- impianti di illuminazione pubblica
- impianti semaforici sulla viabilità comunale compresi quelli di intersezione con la tranvia
- sistema di supervisione del traffico e della mobilità urbana (Supervisore) con esercizio H24 della sala operativa della mobilità urbana
- sistema centralizzato di controllo semaforico (UTC)
- colonnine di ricarica per i veicoli elettrici
- pannelli a messaggio variabile e pannelli informativi sui varchi di accesso alla ZTL.

- dissuasori mobili a scomparsa per l'accesso alle aree pedonali
- sistema di videosorveglianza della viabilità urbana
- rete comunale in fibra ottica e rete WI-FI cittadina;

inclusi gli interventi relativi a modifiche, ampliamenti, adeguamenti e manutenzioni straordinarie delle reti impiantistiche e tecnologiche esistenti oggetto dell'affidamento;

C) dare atto che per le motivazioni dettagliatamente espresse nel par. 9.1 della Relazione, riconducibili all'elevato grado di interdipendenza e promiscuità infrastrutturale delle reti che dovranno essere oggetto di gestione ed alla possibilità di integrazione funzionale con i servizi svolti per la pubblica illuminazione, con particolare riferimento ai servizi di governo, risulta conveniente per l'A.C. affidare i suddetti servizi ad un unico operatore economico, incaricato del servizio quantitativamente prevalente di gestione della pubblica illuminazione cittadina;

D) prendere atto del Documento sullo Stato degli impianti (Allegato 1 alla Relazione), che riepiloga le necessità di intervento sugli impianti di pubblica illuminazione, individuando gli impianti idonei, da riqualificare e da ricostruire, da cui emerge la necessità di incrementare la quantità di interventi di manutenzione programmata, sia ordinaria che straordinaria, tesi alla conservazione degli impianti;

E) approvare relativamente ai servizi di pubblica illuminazione e di gestione semaforica i seguenti obiettivi specifici da garantire mediante l'affidamento in esame, più ampiamente descritti nel par. 9.1 lett. A)-D) della Relazione,:

- mantenere con il futuro affidamento un livello di servizio non inferiore a quello che ha caratterizzato la passata gestione, sotto i principali profili di gestione del servizio;
- migliorare lo stato di conservazione del patrimonio impiantistico, incrementando, anche in relazione a quanto indicato nel Documento sullo Stato degli impianti, la quantità di interventi di manutenzione programmata, sia ordinaria che straordinaria, tesi alla conservazione degli impianti;
- effettuare interventi di riqualificazione energetica sia sugli impianti di illuminazione che semaforici (consistenti principalmente nella installazione di corpi illuminanti a LED e di regolatori di flusso luminoso) in grado di ridurre i consumi di energia elettrica pur garantendo adeguati livelli di illuminamento degli spazi pubblici ed in particolare di quelli stradali;
- incrementare i livelli di sicurezza stradale mediante una più uniforme distribuzione dei livelli luminosi sulla superficie stradale, ottenibile mediante l'installazione di regolatori di flusso che permettano di effettuare l'abbattimento notturno dei livelli luminosi in modo uniforme senza ricorrere allo spegnimento di singoli punti luce;

F) dare atto che nell'attuale contesto normativo e giurisprudenziale, è consentito l'affidamento *in house* dei servizi in esame, adottando opportune regole e cautele in sede di costituzione del soggetto pubblico affidatario e di definizione dei contenuti dello Statuto del medesimo, vale a dire la partecipazione pubblica totalitaria, il controllo analogo e la realizzazione della parte più importante dell'attività societaria nei confronti degli enti soci, come indicato nel par. 7 della Relazione;

RILEVATO CHE un elemento essenziale della proposta messa a punto dagli uffici comunali, al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi di miglioramento del servizio e di contenimento dei costi, è costituito dal *Piano degli investimenti di riqualificazione energetica*, da attuarsi sia sugli impianti di illuminazione che semaforici (consistente principalmente nella installazione di corpi illuminanti a LED e di regolatori di flusso luminoso) di cui alla Relazione - Prospetto 4, che consente di ridurre sensibilmente i consumi di energia elettrica, di contenere i costi effettivi di manutenzione, nonché di ottenere i Titoli di Efficienza Energetica corrispondenti agli interventi effettuati, generando una serie di ritorni economici positivi che rendono possibile mantenere il corrispettivo per i servizi di illuminazione e semafori a livelli non superiori a quelli rilevabili sul mercato.

CONSIDERATO CHE il Comune di Firenze potrà beneficiare per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica dei finanziamenti comunitari provenienti dai Fondi Strutturali 2014-2020 del Piano Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO), un programma nazionale dedicato allo sviluppo urbano sostenibile ai sensi dell'Art.7 del Reg. CE 1301/2013 e facente parte della strategia per l'uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei definita nell'accordo di partenariato con l'Italia di cui alla Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 della Commissione Europea, che sostiene interventi da attuare nell'ambito delle 14 città metropolitane individuate con Legge n. 56 del 7 aprile 2014.

CONSIDERATO CHE tra i quattro obiettivi tematici individuati e finanziati nell'ambito del PON Metro vi è quello relativo all'Energia sostenibile e qualità della vita che prevede, tra i risultati attesi, la riduzione dei consumi energetici anche tramite l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica e che nell'ambito del dossier di co-progettazione presentato dal Comune di Firenze è stato proposto e validato, in quanto ammissibile e prioritario, l'intervento sulla rete di illuminazione pubblica per un importo attualmente quantificato in euro 7.000.000,00, su un totale di euro 39.200.000 destinato all'area metropolitana di Firenze.

DATO ATTO che nella Relazione è stata effettuata un'analisi della convenienza relativa dei modelli di gestione possibili (con specifico riguardo all'*in house* ed alla procedura di gara ad evidenza pubblica) sia sotto il profilo dell'efficacia rispetto agli obiettivi che sotto il profilo di efficienza ed economicità in termini di costi;

CONSIDERATO che sotto il profilo dell'efficacia, in esito a tale valutazione, è risultato che l'affidamento *in house* può presentare i seguenti rilevanti vantaggi, descritti nel par.7 della Relazione:

- garantire la adeguatezza in quantità, qualità e regolarità dei servizi che ha fino ad oggi caratterizzato la gestione da parte della S.I.L.FI. S.p.A.;
- mantenere una flessibilità del rapporto contrattuale che permetta di adeguarlo nel tempo rispetto agli obiettivi di efficientamento energetico e di miglioramento dello stato degli impianti via via prefissati;
- mantenere in capo all'Amministrazione Comunale (o comunque alla parte pubblica) i vantaggi derivanti dalle attività di efficientamento energetico, mediante l'ottenimento dei Titoli di Efficienza Energetica di cui al D.M. 20/07/2004;
- minimizzare i costi di agenzia a carico della Amministrazione Comunale;
- assicurare per il futuro la disponibilità per la A.C., per il tramite della società *in house*, della parte del patrimonio immobiliare della S.I.L.FI. S.p.A. più strettamente funzionale allo svolgimento del servizio in oggetto;
- tutelare il valore della partecipazione azionaria del Comune di Firenze nella S.I.L.FI. S.p.A.;

- garantire la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità acquisite dai dipendenti della S.I.L.FI. S.p.A.;
- neutralizzare i rischi derivanti dal contenzioso in essere e potenziale;
- garantire un'ottimale gestione degli impatti sulla mobilità urbana dell'esecuzione dei lavori della tranvia;

RILEVATO che:

G) l'ipotesi di affidamento dei servizi in oggetto mediante adesione, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999 e ss.mm., alla Convenzione Consip Luce 3, relativa ai servizi Luce e Semafori, non risulta attuabile per l'Amministrazione Comunale, a causa della maggiore ampiezza del perimetro dei servizi da affidare rispetto a quelli previsti da tale Convenzione, della necessità di ottenere livelli di servizio più elevati in linea con quelli ad oggi garantiti, della peculiarità del meccanismo contrattuale della Convenzione che non consentirebbe al Comune di beneficiare pienamente del ritorno economico degli investimenti di riqualificazione energetica e di utilizzare a tal fine i finanziamenti comunitari disponibili nell'ambito del PON METRO;

H) al fine della valutazione comparativa delle forme di gestione sotto il profilo economico, la soluzione di affidamento *in house* dei servizi relativi a pubblica illuminazione e semafori è stata comunque posta a confronto con la soluzione di affidamento mediante la Convenzione Consip Luce 3, in quanto ritenuta rappresentativa delle migliori condizioni ottenibili sul mercato; a tal fine i servizi assimilabili per contenuti e livelli prestazionali a quelli previsti nella Convenzione Consip Luce 3 sono stati sottoposti ad una analisi di *benchmark* con tale Convenzione, per individuare le condizioni contrattuali da introdurre nell'affidamento *in house* che lo rendano maggiormente vantaggioso sotto il profilo della efficienza e dell'economicità rispetto alla soluzione di affidamento tramite Consip, garantendo il rispetto del parametro prezzo-qualità di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e ss.mm.;

DATO ATTO che:

D) l'inserimento nel perimetro dell'affidamento (e dunque a carico del gestore) della fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento degli impianti (SCENARIO CON ENERGIA della Relazione) presenta maggiori garanzie per l'A.C. in quanto, ponendo in capo alla Società affidataria i rischi economici derivanti dalla ritardata o inadeguata esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica, determina un incentivo alla efficace ed efficiente gestione del Piano degli investimenti da parte della Società;

L) è opportuno stabilire che il nuovo affidamento abbia durata di 9 anni, in analogia con la Convenzione Consip e allo scopo di poter beneficiare a pieno dei ritorni economici derivanti dagli interventi di efficientamento energetico per tutta la loro durata di vita utile;

ACCERTATO che, alle condizioni indicate nella Relazione, la soluzione di affidamento *in house* a Società pubblica della parte dei servizi afferenti a pubblica illuminazione e semafori, inclusa la fornitura dell'energia, sovrapponibile per contenuti e livelli prestazionali ai servizi previsti nella Convenzione Consip Luce 3, presenta, rispetto alla soluzione di affidamento sul mercato rappresentata dalla Convenzione Consip stessa, dei benefici di carattere economico per l'A.C., analiticamente determinati e descritti nel par. 9.2.7.della Relazione, il cui ammontare è ivi quantificato con riferimento all'arco della durata novennale ipotizzata per l'affidamento e che vanno ad aggiungersi ai vantaggi in termini di efficacia, legati alle peculiari caratteristiche del servizio da affidare e alla situazione determinatasi per effetto della partecipazione societaria del Comune in S.I.L.FI. S.p.A., già sopra enunciati;

RITENUTO PERTANTO che risulta conveniente per l'Amministrazione Comunale adottare quale modalità di gestione per i servizi relativi alla pubblica illuminazione e semafori, inclusa la fornitura di energia, l'affidamento *in house* a società interamente pubblica, alle condizioni indicate nella Relazione e riassunte nel par. 9.2.7. e nelle Conclusioni della stessa;

CONSIDERATO, con riferimento ai servizi aggiuntivi, facenti parte del perimetro dell'affidamento definito al punto B) che precede, ulteriori rispetto alla gestione della pubblica illuminazione, e relativi agli altri sistemi impiantistici e tecnologici associati alla viabilità:

- che dall'analisi di tali servizi effettuata al par. 9.2.5 della Relazione, risulta che essi rivestono nel loro complesso, in analogia con il servizio di pubblica illuminazione a cui sono strettamente interconnessi sotto il profilo infrastrutturale e tecnologico, carattere di servizio pubblico locale, in quanto consentono di erogare alla cittadinanza dei servizi collettivi di particolare interesse ed utilità, connessi alle forme di mobilità sostenibile (veicoli elettrici) ed alla fruizione ottimale del sistema della mobilità, mediante la riduzione della congestione veicolare, la costante comunicazione in tempo reale ai cittadini delle condizioni di deflusso sulla rete stradale, la gestione dell'accesso ad aree sensibili del centro urbano;
- che risulta necessario che i servizi aggiuntivi, facenti parte del perimetro dell'affidamento definito al precedente punto B) ma non previsti nella Convenzione Consip (finalizzati sia a garantire maggiori Livelli di servizio rispetto a quelli previsti in Convenzione Consip, sia a garantire attività non previste in tale Convenzione), analizzati e quantificati nel Prospetto 10 della Relazione, non potendosene separare l'affidamento da quello principale dei servizi Luce e Semafori, per le ragioni sinteticamente richiamate al punto C) che precede, vengano anch'essi affidati con la modalità dell'*in house* a società interamente pubblica, adottando quali corrispettivi, per garantire ulteriormente la convenienza economica della A.C. rispetto a modalità alternative di affidamento, quelli derivanti dall'applicazione dei ribassi medi espressi dal mercato al Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Toscana (secondo i dati Osservatorio Regionale sui contratti pubblici), come determinati nel citato Prospetto 10 della Relazione, salvo eventuali aggiornamenti al momento della stesura del contratto di servizio e della individuazione definitiva delle condizioni economiche dell'affidamento;

TENUTO CONTO che ai fini della sostenibilità economico-finanziaria dell'affidamento, risulta di fondamentale importanza la realizzazione del Piano degli Investimenti di riqualificazione energetica degli impianti descritto nella Relazione - Prospetto 4, dalla cui attuazione deriva la riduzione dei costi energetici e manutentivi che costituisce un elemento fondante dell'equilibrio economico-finanziario della Società e da cui derivano in ultima analisi i benefici economici che si riverberano sulla A.C. attraverso i peculiari meccanismi che regolano l'affidamento;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare il suddetto Piano degli Investimenti di riqualificazione energetica degli impianti ed assicurare la disponibilità dei finanziamenti necessari alla sua attuazione, sia

confermando gli attuali stanziamenti sul piano triennale degli investimenti per le annualità 2016 e 2017 per 3,6 Mc€ (c.o. 150222, 150232, 150247, 150249) sia attraverso apposita variazione ai documenti di programmazione dell'Ente, riportata in parte dispositiva, che inserisca il finanziamento destinato dal programma comunitario Pon Metro alla realizzazione degli interventi connessi al risparmio energetico;

ACCERTATO, infine, che, alle condizioni indicate nella Relazione, la soluzione di affidamento in house a Società pubblica del complesso dei servizi in esame comporta, rispetto alla situazione attuale, dei rilevanti benefici economici per l'A.C., quantificati e dettagliatamente riportati nel par. 9.2.8 della Relazione, in quanto pur a fronte di una consistente economia di risorse sull'intera durata del nuovo affidamento rispetto allo scenario di prosecuzione inerziale dell'attuale livello di finanziamento, si ottiene un ampliamento di grande rilevanza della quantità e qualità dei servizi prestati dalla Società affidataria e degli interventi manutentivi sul patrimonio impiantistico comunale, in parte determinati da investimenti posti direttamente a carico della Società affidataria, con ricadute positive sul miglioramento degli impianti e sulla conservazione della loro vita utile residua;

RILEVATA la necessità di prevedere un periodo transitorio iniziale dell'affidamento, per le motivazioni espresse nel par. 9.2.9 della Relazione, la cui durata è stata ipotizzata essere di sei mesi, in cui l'A.C. mantenga la titolarità della spesa energetica e corrisponda alla Società affidataria un canone che remunererà lo svolgimento delle sole attività manutentive relative ai servizi Luce e Semafori, ferme restando tutte le altre condizioni dell'affidamento;

EVIDENZIATO che:

M) l'affidamento *in house* ad una Società a partecipazione pubblica totalitaria può concretizzarsi a seguito di un percorso di pubblicizzazione dell'attuale gestore S.I.L.F.I. S.p.A., che conduca alla creazione di un nuovo soggetto gestore pubblico;

RICHIAMATO il già citato Piano operativo di Razionalizzazione delle società e partecipazioni del Comune di Firenze approvato con Decreto del Sindaco n. 13/2015 nella parte in cui definisce il percorso, in caso di opzione per l'affidamento secondo la modalità *dell'in house providing del* servizio di illuminazione pubblica e attività affini, per la riacquisizione della totale titolarità del capitale sociale di S.I.L.F.I. S.p.A. da parte dell'Amministrazione comunale;

OSSERVATO che il procedimento accennato nel piano citato prevede che la separazione dall'attuale socio privato della società avvenga tramite un'operazione di scissione non proporzionale a formare un nuovo soggetto interamente pubblico costituito dal ramo operativo di S.I.L.F.I. S.p.A., e l'utilizzo di parte del patrimonio aziendale per risolvere il rapporto con lo stesso socio privato, minimizzando gli oneri per l'Amministrazione;

EVIDENZIATO altresì che

N) il Piano Economico Aziendale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa, redatto da Società di revisione appositamente incaricata, individua le condizioni di sostenibilità organizzativa ed economico-finanziaria dell'affidamento in esame per la nuova Società *in house*, presentando una simulazione del bilancio della Società affidataria redatta sulla base della struttura dei costi e della produttività caratteristiche della S.I.L.FI. S.p.A., con riferimento al primo quinquennio di attività, evidenzia:

- adeguati margini operativi di Conto Economico,
- una solida struttura patrimoniale che si rafforza nel corso del piano
- una equilibrata gestione finanziaria tenuto conto della regolazione dei rapporti commerciali e della capacità di indebitamento della società

ed indica le condizioni fondamentali per l'equilibrio della gestione del futuro soggetto *in house providing*;

O) il socio privato di S.I.L.FI. S.p.A., dott. Piero Branzanti, ha espresso la propria disponibilità ad intraprendere un consensuale percorso di separazione societaria, mediante nota prot.146480 del 29/05/2015;

VALUTATA per quanto sopra esposto, opportuna la riacquisizione del 100% del ramo operativo della società S.I.L.FI. (che rispecchia dunque gli assunti a base del *Business Plan* allegato al presente provvedimento) da conseguirsi tramite operazioni che, utilizzando il patrimonio societario esistente, riducano al minimo i costi per il Comune di Firenze permettendo di ottenere una società che risponde al requisito della intera partecipazione pubblica al capitale sociale;

RILEVATO che fra gli assunti fondamentali individuati nel Piano Aziendale allegato, per l'equilibrio del futuro soggetto gestore secondo la forma dell'*in house providing*, emerge la necessità di:

- adeguare e accrescere la propria pianta organica del personale dipendente in modo da svolgere tutte le attività e le funzioni previste dall'ipotesi di nuovo contratto di servizio;
- accedere al mercato del credito per poter sostenere l'assorbimento finanziario correlato all'IVA in base alla normativa sullo *split payment*;

RICHIAMATA la normativa nazionale in materia di contenimento oneri del personale per le società a partecipazione pubblica di controllo ed in particolare le disposizioni del dl. 112/2008 (conv. in Legge 133/2008), del d.l. 138/2011 (conv. in Legge. 148/2011) e del d.l. 90/2014 (conv. in Legge 114/2014);

RILEVATO che non sussistono elementi ostativi di carattere normativo rispetto alle suddette assunzioni del Piano Economico Aziendale, e ritenuto in particolare, per quanto attiene la necessità di adeguamento della pianta organica del soggetto gestore *in house* alle maggiori e diverse attività previste dal citato Piano Aziendale rispetto ai servizi ad oggi forniti dal ramo operativo di S.I.L.FI. S.p.A., di esprimere, fin da ora, indirizzo favorevole a quanto strettamente necessario a svolgere le maggiori attività e le funzioni previste dall'ipotesi di nuovo contratto di servizio, sempre nel rispetto del quadro di sostenibilità degli equilibri economici del soggetto stesso e tenendo conto dei possibili efficientamenti organizzativi che potrebbero derivare dall'eventuale integrazione con altri soggetti operanti in settori affini;

RILEVATO altresì che, il più volte citato Piano di Razionalizzazione, prospetta inoltre un'ipotesi di razionalizzazione del soggetto affidatario *in house* dei servizi di illuminazione pubblica e attività connesse, mediante integrazione con Ataf S.p.a., società anch'essa a totale capitale pubblico detenuto oltretutto dal Comune di Firenze, da altri comuni dell'area metropolitana e svolgente attività di natura compatibile con quella oggetto dell'affidamento;

DATO CONTO che detta razionalizzazione può realizzarsi tramite conferimento da parte del Comune di Firenze, o altra operazione di integrazione societaria, ad Ataf S.p.a. a valori peritali del nuovo soggetto a capitale interamente pubblico che accoglie il ramo operativo di S.I.L.FI. S.p.A.;

OSSERVATO che il percorso sopra delineato è in linea e ottempera alle previsioni del comma 611 della legge 190/2014 (L. di stabilità per il 2015) nel senso di operare una significativa razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Firenze, ponendo i presupposti per l'allargamento del bacino di utenza della società di gestione dell'illuminazione pubblica con la possibilità di accogliere affidamenti anche da altre amministrazioni dell'area metropolitana prospettando così la possibilità della realizzazione di un soggetto gestore integrato a livello metropolitano e del conseguimento di economie di scala nella gestione del servizio;

PRESO ATTO che la compiuta realizzazione delle operazioni societarie sopra delineate presuppone, per quanto alla scissione, la valutazione del patrimonio aziendale di S.I.L.FI. S.p.A. anche per la definizione dei rapporti inerenti la separazione dal socio privato e, con riferimento alla eventuale successiva confluenza del ramo di azienda/nuova società in Ataf Spa, opportune valutazioni di fattibilità del progetto in termini di assetti industriali ed economico finanziari del soggetto riveniente con definizione dei relativi valori di cambio; e dato conto che l'attuazione delle medesime operazioni è disciplinata per quanto attiene gli aspetti più strettamente societari dal codice civile che ne prevede l'approvazione da parte delle assemblee delle società interessate;

PRECISATO che nella costituzione del soggetto pubblico affidatario e nella definizione dei contenuti dello Statuto del medesimo, gli uffici incaricati adatteranno le cautele necessarie a garantire le condizioni legittimanti dell'*in house providing* dettate dal diritto comunitario, vale a dire la partecipazione pubblica totalitaria, il controllo analogo e la realizzazione della parte prevalente dell'attività societaria nei confronti degli enti soci, come indicato nel par. 7 della Relazione allegata;

RITENUTO per quanto sopra esposto di esprimere indirizzo favorevole:

- a) all'acquisizione dell'intera proprietà del ramo di azienda operativo di S.I.L.FI. S.p.A. ed alla conseguente risoluzione del rapporto con il socio privato della stessa, con procedure societarie che minimizzino gli oneri per l'Amministrazione anche a mezzo dell'utilizzo di parte del patrimonio aziendale;
- b) all'avvio dei necessari approfondimenti strumentali alle valutazioni di pertinenza del Consiglio Comunale in ordine al successivo conferimento, o altra operazione societaria che risultasse

tecnicamente più idonea a realizzare la più volte citata integrazione, del nuovo soggetto a capitale interamente pubblico che accoglierà il ramo operativo di S.I.L.F.I. S.p.A. in Ataf S.p.a a valori peritali, con conseguente estinzione della nuova società medesima;

e pertanto di incaricare la Giunta ed i rappresentanti dell'Amministrazione in S.I.L.F.I. S.p.A.:

- di procedere a quanto necessario per verificare e valutare condizioni e fattibilità dell'acquisizione dell'intera proprietà del ramo operativo di azienda di S.I.L.F.I. S.p.A. anche per la definizione dei rapporti inerenti la liquidazione del socio privato, con procedure di separazione atte a ridurre al minimo gli esborsi per l'Amministrazione definendo al contempo l'assetto societario e industriale del soggetto rinveniente da tale operazione in coerenza con il Piano Aziendale allegato al presente provvedimento;
- in esito alla positività delle valutazioni di cui sopra di effettuare le verifiche di fattibilità economico-finanziaria ed industriale dell'integrazione del nuovo soggetto interamente pubblico con Ataf S.p.a. definendo i relativi valori di cambio e tenendo conto anche dei possibili scenari sulla configurazione della compagine azionaria della stessa anche avvalendosi a tale scopo del supporto di quest'ultima società;

RITENUTO altresì di impegnare la Giunta a sottoporre al Consiglio Comunale gli esiti delle valutazioni di cui sopra ed in particolare gli eventuali valori di concambio e di conferimento preliminarmente all'adozione dei necessari atti societari;

RITENUTO, inoltre, necessario, in considerazione delle caratteristiche di universalità ed accessibilità del servizio pubblico in oggetto, nonché della primaria importanza dello stesso per il benessere della comunità, in particolare sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine pubblico, garantire, nelle more del completamento della costituzione della Società *in house* affidataria del servizio e delle procedure di affidamento alla stessa dei servizi in esame, la continuità e la regolarità del servizio in oggetto, incaricando conseguentemente i competenti uffici di adottare gli opportuni provvedimenti gestionali per proseguire la gestione da parte di S.I.L.F.I. S.p.A. fino al perfezionamento delle procedure di affidamento *in house providing* e comunque non oltre il 31 dicembre 2015;

RITENUTO, infine, necessario, per tutto quanto sopra riportato, stabilire che il nuovo affidamento in regime di *in house providing* dovrà decorrere a partire dal 1° gennaio 2016 e, pertanto, entro tale data dovrà essere completato il percorso di costituzione del soggetto a partecipazione pubblica totalitaria destinatario dell'affidamento;

DATO ATTO che a seguito del perfezionamento dell'affidamento *in house providing* dei servizi in esame al soggetto interamente pubblico da costituire in esito al percorso di cui sopra, gli importi stimati gravanti sul bilancio comunale per la copertura dei costi del servizio tenuto anche conto del periodo transitorio iniziale sopra richiamato, saranno quelli riportati nel Prospetto 1 allegato alla Relazione e precisamente:

per la parte corrente:

Anno 1 (2016)	Anno 2 (2017)	Anno 3 (2018)	Anno 4 (2019)	Anno 5 (2020)	Anno 6 (2021)	Anno 7 (2022)	Anno 8 (2023)	Anno 9 (2024)
€ 15.321.4 23,00	€ 14.900.4 98,72	€ 14.476.3 77,46	€ 14.929.9 03,95	€ 15.326.9 70,45	€ 15.735.6 86,10	€ 16.156.4 71,22	€ 16.586.9 80,34	€ 17.028.8 17,86

per la parte investimenti:

Anno 1 (2016)	Anno 2 (2017)
€ 4.033.297,94	€ 6.547.503,24

DATO ATTO, inoltre, che:

- per quanto attiene alla parte di spesa corrente, tali importi sono previsti rispettivamente nel 2016 e 2017 al titolo primo della spesa corrente, funzione 8, servizi 1 e 2, intervento 3 per far fronte ai servizi oggetto di affidamento ed ai relativi costi energetici e che nella predisposizione dei bilanci pluriennali relativi alle annualità successive al 2017 si provvederà all'inserimento degli importi necessari ad assicurare la copertura dell'affidamento, aggiornati in relazione all'effettivo andamento nel tempo dei costi energetici e manutentivi ed al meccanismo contrattuale di aggiornamento dei corrispettivi;
- per quanto attiene alla parte investimenti, la copertura dei costi sopra riportati sarà garantita:
 - a) mediante l'inserimento in entrata ed in spesa nei documenti di programmazione dei fondi provenienti dal programma comunitario PON Metro indicato nella parte narrativa del presente provvedimento e dei correlati investimenti per illuminazione pubblica sostenibile, così come riportato nella parte dispositiva;
 - b) tramite gli attuali stanziamenti sul piano triennale degli investimenti per le annualità 2016 e 2017 come riportato nella parte dispositiva (codici opera 150222, 150232, 150247, 150249)

PRESO ATTO del parere favorevole dell'Organo di Revisione Contabile, conservato in atti, reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) punto 3 del D.Lgs. n. 267/2000 in data 19.6.2015;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm. con riferimento ai punti da 1 a 15, da 17 a 19 e da 24 a 28 della parte dispositiva rilasciato dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità allegato parte integrante e sostanziale alla presente delibera;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, in modo da consentire la tempestiva adozione dei provvedimenti conseguenti;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm. (TUEL);

DELIBERA

Per i motivi dettagliatamente esposti nella parte narrativa:

1. di approvare la Relazione, completa dei relativi allegati, predisposta dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità in attuazione degli indirizzi del Consiglio di cui alla Deliberazione 2014/C/00027 del 07/04/2014 per la scelta della forma di gestione del servizio di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Firenze e dei servizi relativi alla gestione dei sistemi tecnologici connessi alla viabilità, allegata alla presente Deliberazione quale parte integrante della stessa;
2. di dare atto della presenza di condizioni oggettive, descritte al par. 6 della Relazione, che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva al ricorso alla libera concorrenza di mercato per l'erogazione dei servizi in esame;
3. di stabilire che il perimetro dei servizi da affidare a seguito della presente deliberazione comprenda la gestione e manutenzione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale dettagliatamente indicati al punto B) della parte narrativa;
4. di dare atto che, per le motivazioni dettagliatamente espresse nel par. 9.1 della Relazione citata, risulta conveniente per l'A.C. affidare i suddetti servizi ad un unico operatore economico, incaricato del servizio quantitativamente prevalente di gestione della pubblica illuminazione cittadina;
5. di prendere atto del Documento sullo Stato degli impianti (allegato alla Relazione) che riassume le necessità di intervento, individuando gli impianti idonei, da riqualificare e da ricostruire;
6. di approvare relativamente ai servizi di pubblica illuminazione e di gestione semaforica gli obiettivi specifici del servizio, da garantire mediante l'affidamento in esame, indicati al punto E) della parte narrativa ed ancor meglio illustrati nella Relazione;
7. di dare atto che l'ipotesi di affidamento mediante ricorso alla Convenzione Consip, di cui al punto G) della parte narrativa, dei servizi relativi alla pubblica illuminazione e semafori non risulta attuabile per l'Amministrazione Comunale, per le motivazioni indicate al medesimo punto G) della parte narrativa e sviluppate nella Relazione;

8. di dare atto che nell'attuale contesto normativo e giurisprudenziale, è consentito l'affidamento *in house* dei servizi in esame, adottando opportune regole e cautele in sede di costituzione del soggetto pubblico affidatario e di definizione dei contenuti dello Statuto del medesimo, come meglio precisato al punto F) della parte narrativa;
9. di dare atto che, sulla scorta dell'analisi della convenienza relativa dei modelli di gestione possibili (con specifico riguardo all'*in house* ed alla procedura di gara ad evidenza pubblica) sviluppata nella Relazione, è risultato che l'affidamento *in house* dei servizi oggetto della presente deliberazione presenta i rilevanti vantaggi in termini di efficacia, efficienza ed economicità indicati nella parte narrativa e meglio descritti nei par. 7 e 9.2.7 della Relazione;
10. di stabilire pertanto, per le ragioni indicate nella parte narrativa e sulla base dell'allegata Relazione, di adottare quale modalità di gestione per i servizi relativi alla pubblica illuminazione e semafori, inclusa la fornitura di energia, l'affidamento *in house* a società interamente pubblica, alle condizioni indicate nella Relazione e riassunte nel par. 9.2.7. e nelle Conclusioni della stessa;
11. con riferimento ai servizi aggiuntivi, facenti parte del perimetro dell'affidamento definito al punto B) della parte narrativa, ulteriori rispetto alla gestione della pubblica illuminazione, e relativi agli altri sistemi impiantistici e tecnologici associati alla viabilità:
 - a. di dare atto che dall'analisi di tali servizi effettuata al par. 9.2.5 della Relazione, risulta che essi rivestono nel loro complesso, in analogia con il servizio di pubblica illuminazione a cui sono strettamente interconnessi sotto il profilo infrastrutturale e tecnologico, carattere di servizio pubblico locale, in quanto consentono di erogare alla cittadinanza dei servizi collettivi di particolare interesse ed utilità, connessi alle forme di mobilità sostenibile (veicoli elettrici) ed alla fruizione ottimale del sistema della mobilità, mediante la riduzione della congestione veicolare, la costante comunicazione in tempo reale ai cittadini delle condizioni di deflusso sulla rete stradale, la gestione dell'accesso ad aree sensibili del centro urbano;
 - b. di stabilire conseguentemente che i servizi aggiuntivi, facenti parte del perimetro dell'affidamento definito al punto B) della parte narrativa ma non previsti nella Convenzione Consip (finalizzati sia a garantire maggiori Livelli di servizio rispetto a quelli previsti in tale Convenzione, sia a garantire attività non previste in Convenzione), analizzati e quantificati nel Prospetto 10 della Relazione, non potendosi separare l'affidamento da quello principale dei servizi Luce e Semafori, per le ragioni di convenienza della A.C. dettagliatamente esposte nella Relazione par. 9.1. e sinteticamente richiamate nella parte narrativa, vengano anch'essi affidati con la modalità dell'*in house* a società interamente pubblica, adottando quali corrispettivi, per garantire ulteriormente la convenienza economica della A.C. rispetto a modalità alternative di affidamento, quelli derivanti dall'applicazione dei ribassi medi espressi dal mercato ai Prezzari Regionali delle Opere Pubbliche (secondo i dati Osservatorio Regionale sui contratti pubblici), come determinati nel citato Prospetto 10 della Relazione, salvo eventuali aggiornamenti al momento della stesura del contratto di servizio e della individuazione definitiva delle condizioni economiche dell'affidamento;
12. di stabilire, per le motivazioni indicate ai punti I) e L) della parte narrativa, che nel perimetro dell'affidamento in esame sia inserita la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento degli impianti affidati in gestione e che il nuovo affidamento abbia durata di 9 anni;
13. di prevedere, per le motivazioni sviluppate nel par. 9.2.9 della Relazione, un periodo transitorio iniziale dell'affidamento, della durata ipotizzata di sei mesi ed eventualmente estendibile a cura dell'organo decisionale che approverà le concrete modalità di svolgimento dei servizi, in cui l'A.C. manterrà la titolarità della spesa energetica e corrisponderà alla Società affidataria un canone che remunererà lo svolgimento delle sole attività manutentive relative ai servizi Luce e Semafori, ferme restando tutte le altre condizioni dell'affidamento;

14. di prendere atto del *Business Plan* redatto da Società di revisione appositamente incaricata, che individua le condizioni di sostenibilità organizzativa ed economico-finanziaria dell'affidamento in esame per la nuova Società *in house*, allegato parte integrante alla presente deliberazione;
15. di approvare il *Piano degli investimenti di riqualificazione energetica*, da attuarsi sia sugli impianti di illuminazione che semaforici (consistente principalmente nella installazione di corpi illuminanti a LED e di regolatori di flusso luminoso) di cui alla Relazione, Prospetto 4 e Prospetti 5-9, precisando che, trattandosi di un progetto di massima, esso potrà subire modifiche ed aggiornamenti in fase realizzativa per effetto degli approfondimenti che emergeranno nei livelli successivi di progettazione, che saranno approvati dalla Giunta Comunale fermi restando i criteri guida, le finalità e gli stanziamenti complessivi ad esso destinati;
16. di esprimere indirizzo favorevole:
 - a) all'acquisizione dell'intera proprietà del ramo di azienda operativo di S.I.L.FI. S.p.A ed alla conseguente risoluzione del rapporto con il socio privato della stessa, con procedure societarie che minimizzino gli oneri per l'Amministrazione anche a mezzo dell'utilizzo di parte del patrimonio aziendale;
 - b) all'avvio dei necessari approfondimenti strumentali alle valutazioni di pertinenza del Consiglio Comunale in ordine al successivo conferimento, o altra operazione societaria che risultasse tecnicamente più idonea a realizzare la più volte citata integrazione, del nuovo soggetto a capitale interamente pubblico che accoglierà il ramo operativo di S.I.L.FI. S.p.a. in Ataf S.p.A a valori peritali, con conseguente conferimento del nuovo soggetto stesso;
17. di garantire, in considerazione delle caratteristiche di universalità ed accessibilità del servizio pubblico in oggetto, nonché della primaria importanza dello stesso per il benessere della comunità, in particolare sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine pubblico, nelle more del completamento della costituzione della Società affidataria in house del servizio e delle procedure di affidamento alla stessa dei servizi in esame, la continuità e la regolarità del servizio in oggetto, mediante i conseguenti provvedimenti gestionali da adottarsi da parte dei competenti uffici per proseguire l'attuale gestione da parte di S.I.L.FI. S.p.A. fino al perfezionamento delle procedure di affidamento *in house providing* e comunque non oltre il 31 dicembre 2015;
18. di stabilire che il nuovo affidamento in regime di *in house providing* dovrà decorrere a partire dal 1° gennaio 2016 e, pertanto, entro tale data dovrà essere completato il percorso di costituzione del soggetto a partecipazione pubblica totalitaria destinatario dell'affidamento;
19. di dare atto della necessità di procedere, da parte della Giunta Comunale alla definizione in dettaglio delle concrete modalità di effettuazione dei servizi e dei relativi corrispettivi, in conformità alle condizioni indicate nella Relazione allegata (che garantiscono la convenienza in termini di efficienza ed economicità per l'A.C. della modalità di gestione *in house providing*) e nei limiti degli stanziamenti che saranno resi disponibili dal Consiglio Comunale, predisponendo ed approvando il contratto di servizio e tutta la documentazione necessaria a perfezionare l'affidamento entro il 31 dicembre 2015;
20. di dare altresì atto che la Giunta ed i rappresentanti dell'Amministrazione in S.I.L.FI. S.p.A. procedano a verificare e valutare condizioni e fattibilità dell'acquisizione dell'intera proprietà del

ramo operativo di azienda di S.I.L.FI. S.p.A. con procedure di liquidazione del socio privato atte a ridurre al minimo gli esborsi per l'Amministrazione definendo al contempo l'assetto societario e industriale del soggetto rinveniente da tale operazione in coerenza con il Piano Aziendale allegato al presente provvedimento;

21. in esito alla positività delle valutazioni di cui sopra, di impegnare la Giunta ed i rappresentanti dell'Amministrazione in S.I.L.FI. S.p.A. ad effettuare le verifiche di fattibilità economico-finanziaria ed industriale dell'integrazione del nuovo soggetto interamente pubblico con Ataf S.p.A. definendo i relativi valori di cambio e tenendo conto anche dei possibili scenari sulla configurazione della compagine azionaria della stessa anche avvalendosi a tale scopo del supporto di quest'ultima società;
22. di esprimere fin da ora indirizzo favorevole, per quanto attiene la necessità di adeguamento della pianta organica del soggetto gestore in house, alle maggiori e diverse attività previste dal citato Piano Aziendale rispetto ai servizi ad oggi forniti dal ramo operativo di S.I.L.FI. S.p.A., sempre nel rispetto del quadro di sostenibilità degli equilibri economici del soggetto stesso e tenendo conto dei possibili efficientamenti organizzativi che potrebbero derivare dalla confluenza del nuovo soggetto gestore in Ataf S.p.A.;
23. di impegnare la Giunta a sottoporre al Consiglio Comunale gli esiti delle valutazioni di cui sopra ed in particolare gli eventuali valori di concambio e di conferimento preliminarmente all'adozione dei necessari atti societari;
24. di dare atto che la soluzione di affidamento *in house* a Società pubblica del complesso dei servizi in esame comporta, rispetto alla situazione attuale, dei rilevanti benefici economici per l'A.C., sinteticamente riportati nella parte narrativa e dettagliatamente individuati nel par. 9.2.8 della Relazione;
25. di dare atto che a seguito del perfezionamento dell'affidamento *in house providing* dei servizi in esame al soggetto interamente pubblico da costituire in esito al percorso di cui sopra, gli importi stimati gravanti sul bilancio comunale per la copertura dei costi del servizio, tenuto anche conto del periodo transitorio iniziale sopra richiamato, saranno quelli riportati nel Prospetto 1 allegato alla Relazione e precisamente:

per la parte corrente:

Anno 1 (2016)	Anno 2 (2017)	Anno 3 (2018)	Anno 4 (2019)	Anno 5 (2020)	Anno 6 (2021)	Anno 7 (2022)	Anno 8 (2023)	Anno 9 (2024)
€ 15.321.4 23,00	€ 14.900.4 98,72	€ 14.476.3 77,46	€ 14.929.9 03,95	€ 15.326.9 70,45	€ 15.735.6 86,10	€ 16.156.4 71,22	€ 16.586.9 80,34	€ 17.028.8 17,86

per la parte investimenti:

Anno 1 (2016)	Anno 2 (2017)
€	€
4.033.297,94	6.547.503,24

26. di stabilire che:

a) per quanto attiene alla parte di spesa corrente, tali importi sono previsti rispettivamente nel 2016 e 2017 al titolo primo della spesa corrente funzione 8 servizi 1 e 2 intervento 3 per far fronte ai servizi oggetto di affidamento ed ai relativi costi energetici e che nella predisposizione dei bilanci pluriennali relativi alle annualità successive al 2017 occorrerà prevedere l'inserimento degli importi necessari ad assicurare la copertura dell'affidamento, aggiornati in relazione all'effettivo andamento nel tempo dei costi energetici e manutentivi ed al meccanismo contrattuale di aggiornamento dei corrispettivi;

b) per quanto attiene alla parte investimenti, la copertura dei costi sopra riportati sarà garantita:

- mediante variazione, incrementativa ai documenti di programmazione, rappresentata dall'inserimento dei fondi provenienti dal programma comunitario PON Metro, indicato nella parte narrativa del presente provvedimento, e dei correlati investimenti per illuminazione pubblica sostenibile nel seguente modo:

Anno 2016

Entrata

Titolo IV, categoria 4, risorsa 4430 "trasferimenti da U.E. - organismi internazionali" € 2.233.297,94

Uscita

Titolo II, funzione 8, servizio 2, intervento 1 € 2.233.297,94 codice opera 150293 "Interventi per illuminazione pubblica sostenibile"

Anno 2017

Entrata

Titolo IV, categoria 4, risorsa 4430 "Trasferimenti da U.E. - organismi internazionali" € 4.766.702,06

Uscita

Titolo II, funzione 8, servizio 2, intervento 1 € 4.766.702,06 codice opera 150294 "Interventi per illuminazione pubblica sostenibile"

- tramite gli attuali stanziamenti sul piano triennale degli investimenti per le annualità 2016 per € 1.800.000,00 (codice opera 150222 per € 800.000,00, codice opera 150232 per € 1.000.000,00) e 2017 per 1.780.801,18 (codice opera 150247 per € 800.000,0, codice opera 150249 per € 980.801,18);
- 27. di impegnarsi, tenuto conto di quanto espresso al punto precedente, a prevedere nel bilancio di spesa dell'ente, sia nella parte corrente che, per quanto occorrer possa ai fini dell'attuazione del Piano di riqualificazione energetica, nella parte investimenti, gli stanziamenti necessari a far fronte agli oneri derivanti dall'affidamento di cui alla presente deliberazione, indicati nel Prospetto I della Relazione, a partire dalla annualità 2016 e per l'intera durata novennale dell'affidamento;
- 28. di dare atto che per quanto attiene alla parte investimenti, la copertura dei costi sarà garantita mediante l'inserimento in entrata nel bilancio comunale dei fondi provenienti dal programma comunitario PON Metro, come precisato in parte narrativa;
- 29. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, in modo da consentire la tempestiva adozione dei provvedimenti conseguenti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 12/06/2015	Il Dirigente/Direttore Enrico Maria Peruzzi
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 12/06/2015	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	25:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	4:	Jacopo Cellai, Silvia Noferi, Marco Stella, Arianna Xekalos,

essendo presenti 29 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Jacopo CELLAI, Silvia NOFERI, Marco STELLA, Arianna XEKALOS

La Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente assistita dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	23:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi,
contrari	0:	

astenuti 0:
non votanti 2: Tommaso Grassi, Giacomo Trombi,

essendo presenti 25 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 23 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. Controllo	15/06/2015	26/06/2015	22/06/2015	Favorevole unanime
Comm. 6	15/06/2015	26/06/2015	22/06/2015	Favorevole unanime
Collegio dei Revisori	15/06/2015	---	19/06/2015	---

ALLEGATI INTEGRANTI

- PARERE REGOLARITÀ TECNICA DIR NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
- BUSINESS PLAN
- PARERE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI
- RELAZIONE
- ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Del Regno

IL PRESIDENTE
Caterina Biti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:17.33

Verbale: 585

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/01003

OGGETTO: Per l'inserimento delle qualità del lavoro come criterio di valutazione nel percorso di fusione ATAF-SILFI - atto collegato a deliberazione 2015/C/00326

Proponenti: Trombi Giacomo Grassi Tommaso Verdi Donella Amato Miriam

17.33: Interviene Biti Caterina

17.33: Interviene Trombi Giacomo

17.37: Interviene Biti Caterina

17.38 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 3

17.38: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Astenuti

Noferi Silvia, Xekalos Arianna

Non Votanti

Bassi Angelo, Collesei Stefania, Giuliani Maria Federica

ALLEGATO N. 11 – Ordine del Giorno n. 2015/01003 (collegato al verbale 585)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/06/2015

Ordine del Giorno N. 2015/01003

ARGOMENTO N 585

Oggetto: Per l'inserimento delle qualità del lavoro come criterio di valutazione nel percorso di fusione ATAF-SILFI - Collegato a deliberazione 2015/C/00326

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 14.55 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Angelo Bassi, Jacopo Cellai

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Fabio GIORGETTI
Benedetta ALBANESE	Maria Federica GIULIANI
Miriam AMATO	Tommaso GRASSI
Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Cecilia DEL RE	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Giacomo TROMBI
Massimo FRATINI	Donella VERDI
Giampiero Maria GALLO	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Cosimo GUCCIONE	Cristina SCALETTI
Francesca NANNELLI	Marco STELLA
Serena PERINI	Mario TENERANI
Andrea PUGLIESE	Francesco TORSELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera 326/2015;

ESPRESSA fervida soddisfazione per la scelta di ripubblicizzare S.I.L.FI. S.p.A. e di gestire il servizio d'illuminazione pubblica con la modalità c.d. *in-house*;

AUSPICANDO che tale scelta venga estesa anche ad altri servizi;

RICORDATO che la fase conclusiva del processo di razionalizzazione, dopo la liquidazione del socio privato di S.I.L.FI. S.p.A., ipotizza la confluenza di S.I.L.FI in Ataf S.p.A., configurando così un soggetto pubblico multiservizio;

RICORDATO come in narrativa fra i vantaggi potenziali della soluzione *in-house* si annovera il "garantire la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità acquisite dai dipendenti della S.I.L.FI. S.p.A.";

CONSTATATO altresì che la continuità lavorativa e la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità non sono poi menzionate nella parte deliberativa;

RITENUTO fondamentale ogni sforzo atto a riconoscere l'importanza del lavoro dei dipendenti nello svolgimento delle loro mansioni, in particolare nell'erogazione di un servizio pubblico;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ad intraprendere tutte le azioni necessarie perché, nel processo di liquidazione che porterà a ripubblicizzare S.I.L.FI. S.p.A. e all'eventuale e successiva confluenza di tale soggetto in Ataf S.p.A., sia inserito fra i criteri fondamentali di valutazione di tale percorso quello relativo alla qualità del lavoro, intesa come retribuzione, inquadramento contrattuale e mansionamento dei dipendenti impiegati dalle due società.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	2:	Silvia Noferi, Arianna Xekalos,

non votanti

3: Angelo Bassi, Stefania Collesci, Maria Federica Giuliani,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:17.38

Verbale: 585

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/01004

OGGETTO: Perché SILFI si doti di un sistema fotovoltaico per la produzione di energia elettrica in proprio - atto collegato a deliberazione 2015/C/00326

Proponenti: Trombi Giacomo Grassi Tommaso Verdi Donella Amato Miriam

17.38: Interviene Biti Caterina

17.38 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.39: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 12 – Ordine del Giorno n. 2015/01004 (collegato al verbale n. 585)



ALLEGATO N. 12
ARGOMENTO N. 585

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/06/2015

Ordine del Giorno N. 2015/01004

ARGOMENTO N 585

Oggetto: Perché SILFI si doti di un sistema fotovoltaico per la produzione di energia elettrica in proprio - atto collegato a deliberazione 2015/C/00326

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 14.55 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Angelo Bassi, Jacopo Cellai

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Cecilia DEL RE	Giacomo TROMBI
Giampiero Maria GALLO	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS
Maria Federica GIULIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Niccolò FALOMI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Marco STELLA
Francesca NANNELLI	Mario TENERANI
Serena PERINI	Francesco TORSELLI
Andrea PUGLIESE	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera 326/2015;

CONSIDERATI gli sforzi che si intendono fare per realizzare una gestione più sostenibile e attenta all'ambiente del sistema di illuminazione pubblica, che riduca i consumi energetici e quindi i costi;

VISTI i progressi tecnologici degli ultimi anni, che hanno portato a miglioramenti significativi nell'efficienza dei sistemi fotovoltaici;

RICORDATA l'importanza sempre più pressante di ridurre le emissioni di gas serra e di dotarsi di energia pulita, proveniente da fonti rinnovabili

CONSIDERATO come si intenda affidare a SILFI anche l'approvvigionamento dell'energia necessaria all'erogazione del servizio

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ad adoperarsi affinché SILFI, ovvero il gestore *in-house* dei servizi di illuminazione pubblica, intraprendano un percorso finalizzato a dotare l'azienda di un sistema fotovoltaico per la produzione in proprio di energia elettrica, a parziale copertura dei consumi energetici del territorio

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	25:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:17.39

Verbale: 586

INTERROGAZIONE N.: 2015/00981

OGGETTO: Istituto Saffi e problematiche per il prossimo anno - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Amato Miriam Scaletti Cristina

Relatore: Giachi Cristina

17.39: Interviene Biti Caterina

17.39: Entra in aula Bettini Alessia

17.40: Interviene Giachi Cristina

17.43: Escono dall'aula Paolieri Francesca, Bieber Leonardo

17.44: Interviene Grassi Tommaso

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/00981

INTERROGAZIONE 5 firme

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Altri firmatari:

Oggetto: Istituto Saffi e problematiche per il prossimo anno

I sottoscritti Consiglieri e le sottoscritte Consigliere comunali,

Visto che nel prossimo anno scolastico all'istituto professionale alberghiero Saffi oltre 100 allievi non potranno trovare collocazione in un professionale alberghiero per mancanza di aule e spazi idonei

Visto che USP ha assegnato maggiore personale all'istituto e che il non reperimento delle nuove aule determinerà conseguenze occupazionali a breve termine

Vista la competenza in materia della Città Metropolitana ma il ruolo che può svolgere il Comune di Firenze nella individuazione degli spazi per l'istituto

Vista la risposta dell'Assessora all'Educazione, Cristina Giachi, nella seduta del Consiglio comunale de 15 giugno che riferiva dell'impegno congiunto a reperire le 4 aule indispensabili per procedere all'iscrizione totale degli alunni richiedenti per l'anno scolastico 2015-2016

Considerato che dal 30 giugno iniziano le iscrizioni e che molti studenti fiorentini potrebbero trovarsi, se non fosse possibile procedere all'iscrizione all'istituto Saffi, a rinunciarvi o a scegliere altro istituto del territorio provinciale con aggravio di costi e organizzativi per le famiglie

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Quali siano gli sviluppi sul reperimento delle 4 aule supplementari necessarie per procedere alle iscrizioni degli oltre 100 alunni per l'a.s. 2015-2016

Come e in che tempi intende impegnarsi per garantire il reperimento degli spazi necessari per rispondere alla crescente domanda d'iscrizione all'istituto Saffi

Se intende confermare anche per l'anno scolastico 2015/2016 la disponibilità degli spazi presso l'ex istituto dei ciechi di Via Nicolodi, e se eventualmente vi sia la possibilità di ampliare gli spazi assegnati alla Città metropolitana per la sede distaccata dell'istituto Saffi presso detta struttura

COMUNE DI FIRENZE
25.06.2015
Interrogazione N. 981
Interpellanza n.
Mozioni / D.D.L. / Ris. n.

Quali, qualora non si arrivi alla definizione degli spazi entro il 30 giugno, siano le soluzioni organizzative che il Comune, la Città Metropolitana intende concordare per consentire una iscrizione all'istituto Saffi da parte di chi ne faccia richiesta

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi



Donella Verdi



Giacomo Trombi



Ora:17.50

Verbale: 587

INTERROGAZIONE N.: 2015/00890

OGGETTO: Abraham Clet - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Scaletti Cristina Xekalos Arianna Trombi Giacomo Noferi Silvia Torselli
Francesco Grassi Tommaso

Relatore: Bettini Alessia

17.49: Interviene Biti Caterina
17.50: Interviene Bettini Alessia
17.53: Interviene Biti Caterina
17.53: Interviene Scaletti Cristina
17.54: Interviene Biti Caterina
17.54: Interviene Scaletti Cristina
17.58: Interviene Biti Caterina

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/00890

INTERROGAZIONE a 5 firme CON RISPOSTA IN AULA

COMUNE DI FIRENZE
11.06.2015
Interrogazione n. 890
Interrogazione n. _____
Materia: DED. ARS. N. _____

Soggetto proponente: Cristina Scaletti

Altri firmatari:

Oggetto: Abraham Clet

Vista la fama mondiale di Abraham Clet, artista bretone ma con lo studio in San Niccolò a Firenze

Viste le numerose iniziative nazionali ed internazionali per la promozione della street art

Vista la notizia secondo la quale Clet risulta essere sotto inchiesta per violazione del codice dei Beni Culturali per il «piccolo uomo nero», l'«uomo comune» che ha installato nella notte tra il 19 e il 20 gennaio 2011 su uno sperone del Ponte alle Grazie

Visto l'inevitabile dibattito che la notizia ha suscitato

SI INTERROGA IL SINDACO

1. per conoscere la posizione del Sindaco a riguardo
2. per sapere se il comune intenda fare qualcosa per inquadrare e promuovere nel miglior modo possibile la street art e se si intenda avvalersi di un gruppo di esperti
3. se nell'ambito della promozione dell'arte contemporanea intenda attivare raccolte progettuali per la street art

Firenze, 10 giugno 2015

Cristina Scaletti
Arianna Kekelov

Silvia Lupini

Francesca Guarnieri

Ora:17.59

Verbale: 588

INTERROGAZIONE N.: 2015/00897

OGGETTO: Maggio Musicale - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Scaletti Cristina Torselli Francesco Grassi Tommaso Trombi Giacomo
Verdi Donella

Relatore: Gianassi Federico

17.59: Interviene Gianassi Federico

18.01: Esce dall'aula Collesei Stefania

18.02: Interviene Scaletti Cristina

18.05: Interviene Biti Caterina

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/00897

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

Interrogazione a 5 firme con risposta in aula
Proponente: Cristina Scaletti
Altri firmatari:

Oggetto: Maggio Musicale

COMUNE DI FIRENZE
11.06.2015
interrogazione N. 897
interpellanza N.
Mostrare l'originale

In merito alle recenti dichiarazioni di ieri da parte del maestro Gatti e del regista Abbado circa le carenze strutturali, progettuali e gestionali del nuovo Teatro dell'Opera, nonché l'assenza di una chiara strategia sulla missione artistica da parte dell'attuale Sovrintendenza; e alla luce anche delle notizie sul persistere della grave situazione finanziaria emersa dall'approvazione del bilancio 2014,

si interroga il sindaco.

in qualità di presidente della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino se non ritenga ormai improrogabile la definizione di una nuova strategia a partire dalla individuazione di figure più idonee e a riportare il nostro Teatro al ruolo che gli compete negli scenari internazionali.

Cristina Scaletti

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Dorella Verdi

Ora:18.06

Verbale: 589

INTERROGAZIONE N.: 2015/00924

OGGETTO: Area Piazza S. M. Novella - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Cellai Jacopo Stella Marco Tenerani Mario Razzanelli Mario Torselli
Francesco

Relatore: Meucci Elisabetta

18.06: Interviene Meucci Elisabetta

18.08: Escono dall'aula Gallo Giampiero Maria, Guccione Cosimo

18.11: Interviene Biti Caterina

18.11: Interviene Meucci Elisabetta

18.11: Esce dall'aula Rossi Alessio

18.12: Interviene Biti Caterina

18.12: Interviene Cellai Jacopo

18.14: Interviene Biti Caterina

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/00924

COMUNE DI FIRENZE
18.6.15
interrogazione N. 924
interpellanza N.
Mozione / O.D.G./A.S. N.

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponente: Jacopo Cellai

Altri Firmatari: Marco Stella, Mario Tenerani, Mario Razzanelli, Francesco Torselli

Oggetto: area Piazza S.M.Novella

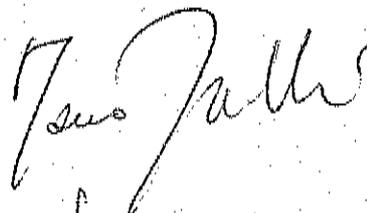
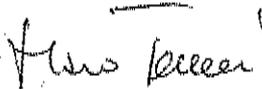
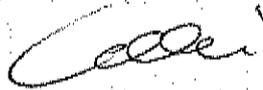
Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Vista la delicatezza della situazione di via Palazzuolo a cui è stata dedicata specifica riunione del consiglio di Quartiere 1 in data 17.06.2015;
- Vista la mozione n. 176/2007 approvata in Consiglio Comunale in data 14 maggio 2007 con la quale fu predisposta una variazione di bilancio atta al recupero dei locali ad uso posto di guardia e servizi igienici in Piazza Santa Maria Novella;
- Considerato che a seguito della stessa sono stati realizzati otto servizi igienici pubblici accanto ai locali predisposti per il presidio fisso della Polizia Municipale

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Perché non si vogliono destinare i locali della Polizia Municipale a presidio con ufficio aperto al pubblico come era nella volontà del Consiglio Comunale che approvò il finanziamento dei medesimi;
- 2) Perché a distanza di otto anni i cartelli che indicano i suddetti bagni pubblici continuano ad essere praticamente invisibili;
- 3) Se il progetto di recupero dell'ex Monte dei Pegni sta andando avanti ed in caso affermativo che cosa prevede il medesimo e con quali tempi di realizzazione;
- 4) Se l'Amministrazione abbia preso contatti con la proprietà dell'ex cinema Ariston in merito al futuro del medesimo.

Jacopo Cellai



Firenze, 18 giugno 2015



Ora:18.17

Verbale: 590

INTERROGAZIONE N.: 2015/00926

OGGETTO: Utilizzo mezzi Quadrifoglio S.p.A. nella movida fiorentina - RICHIESTA
RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Torselli Francesco Xekalos Arianna Scaletti Cristina Grassi Tommaso
Cellai Jacopo

Relatore: Bettini Alessia

18.17: Interviene Biti Caterina

18.17: Interviene Bettini Alessia

18.19: Interviene Biti Caterina

18.19: Interviene Torselli Francesco

ALLEGATO N. 1 -- Interrogazione n. 2015/00926

COMUNE DI FIRENZE	
18-6-15	
Intervento n. 926	
Intervento n. 926	
Intervento n. 926	

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Soggetto proponente: Francesco Torselli (Fdi-An)

Altri firmatari: Arianna Xekalos, Cristina Scaletti, Tommaso Grassi, Jacopo Cellai

Oggetto: utilizzo mezzi Quadrifoglio S.p.a. nella "movida" fiorentina

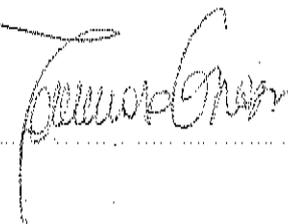
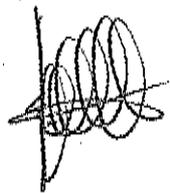
I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

- **PRESO ATTO** che il comune di Firenze partecipa a larga maggioranza la società "Quadrifoglio S.p.a." la quale è dotata di un proprio parco automezzi, tra i quali alcuni dotati di idranti utilizzati di norma per il lavaggio di spazi urbani;
- **CONSIDERATO** che lo scorso anno alcuni mezzi di proprietà di "Quadrifoglio S.p.a." sono stati utilizzati quali deterrenti contro la cosiddetta "movida molesta" essendo inviati ad effettuare lavaggi in zone o piazze solitamente occupate fino a tarda notte da fruitori di locali notturni;

INTERROGANO IL SINDACO

1. Per sapere se corrisponde al vero la notizia secondo la quale alcuni mezzi di proprietà di "Quadrifoglio S.p.a." saranno utilizzati, anche quest'anno, quali deterrenti contro la cosiddetta "movida molesta", intervenendo con lavaggi in alcune piazze e/o aree urbane, solitamente occupate fino a tarda notte da fruitori e/o clienti di locali notturni, bar, mini market o rivendite di bevande da asporto.
2. Per sapere, in caso di risposta affermativa al punto n. 1 della presente interrogazione, se tali azioni sono già state concordate con la società "Quadrifoglio S.p.a."
3. Per sapere, in caso di risposta affermativa al punto n. 1 della presente interrogazione, se tali azioni saranno accompagnate da agenti e veicoli della Polizia Municipale o, in caso di azioni concordate con la Questura di Firenze, da veicoli ed agenti della Polizia di Stato.

Firenze, 18 giugno 2015



Arianna Xekalos
Cristina Scaletti

Ora:18.21

Verbale: 591

INTERROGAZIONE N.: 2015/00927

OGGETTO: Degrado a Firenze - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Scaletti Cristina Amato Miriam Grassi Tommaso Noferi Silvia Torselli
Francesco Xekalos Arianna

Relatore: Bettini Alessia

18.21: Interviene Biti Caterina

18.21: Interviene Bettini Alessia

18.26: Escono dall'aula Vannucci Andrea, Giachi Cristina

18.27: Interviene Bettini Alessia

18.28: Interviene Biti Caterina

18.28: Interviene Scaletti Cristina

18.30: Entra in aula Paolieri Francesca

18.30: Escono dall'aula D'Ambrisi Angelo, Meucci Elisabetta

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/00927

INTERROGAZIONE a 5 firme CON RISPOSTA IN AULA

Soggetto proponente: Cristina Scaletti

Altri firmatari: NOFEZI, ANATO, XERARDOS

Oggetto: degrado a Firenze

COMUNE DI FIRENZE	
18-6-15	
Numero interrogazione n.	927
Interpellanza n.	
Spese (L. 113/03) n.	

Viste le innumerevoli denunce da parte dei cittadini, del mondo della cultura e dell'opinione pubblica

Visto che ormai il degrado sta diventando una vera emergenza per Firenze

Visto che questo dà alla città una pessima immagine ai turisti e inficia pesantemente la qualità della vita dei residenti

SI INTERROGA IL SINDACO

1. per sapere come intenda affrontare il problema degrado nella città di Firenze

Firenze, 18 giugno 2015

Cristina Scaletti
Arianna Xerardos

Francesco Giusti

[Signature]

Silvia Nofezzi

Arianna Xerardos

Ora:18.31

Verbale: 592

INTERROGAZIONE N.: 2015/00928

OGGETTO: Inceneritore di Case Passerini - Conferenza dei servizi - RICHIESTA
RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Xekalos Arianna Noferi Silvia Scaletti Cristina Grassi Tommaso Verdi
Donella Torselli Francesco

Relatore: Bettini Alessia

18.31: Interviene Biti Caterina
18.32: Interviene Bettini Alessia
18.34: Interviene Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 -- Interrogazione n. 2015/00928

Gruppo Consiliare

MoVimento 5 Stelle

18.6.15	
interrogazione N.	928
interpellanza N.	
MoVimento 5 Stelle N.	

Interrogazione 5 firme

Oggetto: Inceneritore di Case Passerini – Conferenza dei servizi

Proponente: Arianna Xekalos

NOFERI, SCALETI, GRASSI, VERDI, TORSELLI

La sottoscritta Consigliera Comunale,

Preso atto che il Comune di Sesto Fiorentino in data 16 giugno 2015 ha approvato due ordini del giorno che impegnano l'Amministrazione di Sesto Fiorentino a chiedere la sospensione immediata dell'iter per l'impianto di incenerimento dei rifiuti di Case Passerini nella Conferenza dei Servizi del 18 giugno 2015

Appreso che la Conferenza dei Servizi prevista per giovedì 18 Giugno è stata rinviata a venerdì 3 Luglio. Il rinvio sembra sia stato richiesto da ENAC poiché – per disguidi tecnici – l'ente risulta impossibilitato ad esprimere il parere di competenza nei termini previsti e richiede pertanto una proroga.

Viste le numerose manifestazioni organizzate da vari Comitati ed Associazioni Cittadine contro la realizzazione dell'inceneritore di Case Passerini, durante le quali, anche loro, hanno dimostrato che sono possibili scelte differenti che non ledono la salute dei cittadini, al contrario dell'inceneritore

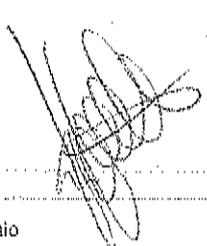
Appreso che il Comune di Firenze è risultato sempre assente ad eccezione della prima seduta del 3.9.2013, durante la quale la direzione Ambiente ha contribuito con un parere su impatto ed emissioni in atmosfera;

Vista la necessità di valutare gli effetti cumulativi dell'impianto di incenerimento in questione con il progetto della nuova pista aeroportuale di Firenze

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se il Comune di Firenze intende partecipare alla Conferenza dei Servizi del 3 luglio 2015
2. Se anche il Comune di Firenze ha valutato la possibilità di chiedere la sospensione immediata dell'iter per l'impianto di incenerimento dei rifiuti di Case Passerini
3. Se non l'ha fatto, se prenderà in considerazione questa possibilità, al fine di salvaguardare la salute pubblica e il rispetto dell'ambiente.

18 Giugno 2015



Arianna Xekalos

Arianna Xekalos

Silvia Noferi

Francesco Grassi

Verdi

Ora:18.37

Verbale: 593

INTERROGAZIONE N.: 2015/00930

OGGETTO: Fenomeni di degrado urbano in città - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Torselli Francesco Cellai Jacopo Stella Marco Scaletti Cristina Xekalos Arianna

Relatore: Bettini Alessia

18.37: Interviene Biti Caterina

18.37: Interviene Bettini Alessia

18.37: Interviene Biti Caterina

18.37: Interviene Bettini Alessia

18.39: Esce dall'aula Scaletti Cristina

18.39: Interviene Verdi Donella – assume la Presidenza

18.39: Interviene Torselli Francesco

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/00930

COMUNE DI FIRENZE
18-6-15
930
Reg. n.
Reg. n.

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Soggetto proponente: Francesco Torselli (Fdi-An)

Altri firmatari: Jacopo Cellai, Marco Stella, Cristina Scaletti, Arianna Xekalos,

Oggetto: Fenomeni di degrado urbano in città

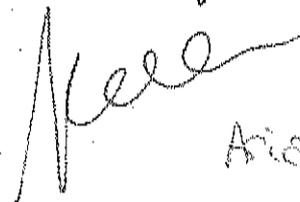
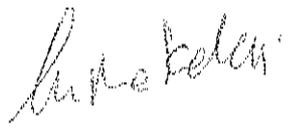
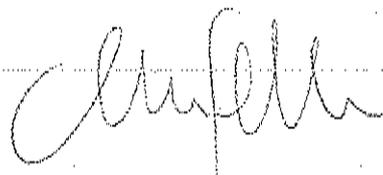
I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

- **PRESO ATTO** che il centro di Firenze è sistematicamente investito, soprattutto in alcune sue aree e nei mesi estivi ed autunnali, da fenomeni di forte degrado, purtroppo comparsi anche sulle prime pagine di autorevoli giornali locali che certo non contribuiscono all'immagine di Firenze in Italia e nel mondo;
- **CONSIDERATO** che lo scorso anno fenomeni simili (le "fonticine" di via Nazionale usate come bidet, la fontana di piazza SS. Annunziata usata come vasca da bagno, la scalinata di S. Maria del Fiore usata come toilet...) erano stati più e più volte denunciati e che, anche in quei casi, la stampa aveva fornito forte risalto agli episodi;
- **CONSIDERATO** che il Sindaco di Firenze è più volte intervenuto per parlare di contrasto al degrado, soprattutto nel centro storico, annunciando proposte e provvedimenti finalizzati a sconfiggere questo tipo di comportamenti incivili e lesivi dell'intera immagine della città agli occhi della comunità nazionale ed internazionale

INTERROGANO IL SINDACO

1. Per sapere se comportamenti come quello immortalato la scorsa settimana dal quotidiano "Il Corriere Fiorentino" (la signora che defeca a bordo strada, in pieno giorno) possono essere considerati episodi isolati, figli probabilmente di persone con gravi problemi, o se stanno diventando prassi, soprattutto da parte di certi soggetti o limitatamente a specifiche aree.
2. Per conoscere le disposizioni che l'amministrazione comunale avrà senz'altro già predisposto per limitare e sconfiggere questa tipologia di degrado urbano.

Firenze, 18 giugno 2015





Arianna Xekalos

Ora:18.44

Verbale: 594

INTERROGAZIONE N.: 2015/00931

OGGETTO: Novità contenute nel nuovo decreto Enti Locali - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Grassi Tommaso Trombi Giacomo Verdi Donella Scaletti Cristina Torselli Francesco

Relatore: Gianassi Federico

18.44: Interviene Biti Caterina – riassume la Presidenza

18.44: Interviene Gianassi Federico

18.45: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

18.49: Interviene Verdi Donella

18.53: Escono dall'aula Cellai Jacopo, Stella Marco, Pezza Cecilia, Armentano Nicola, Ceccarelli Andrea, Giuliani Maria Federica, Bassi Angelo

18.54: Escono dall'aula Lauria Antonio, Paolieri Francesca

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/00931



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 594

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA
ECOLOGIA E LIBERTÀ,
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

INTERROGAZIONE 5 FIRME

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: Novità contenute nel Nuovo decreto Enti Locali

I sottoscritti Consiglieri e consigliere comunali,

COMUNE DI FIRENZE	
18.6.15	
interrogazione n.	931
interpellanza n.	
domanda di risposta n.	

Visto che l'11 giugno u.s. è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il nuovo Decreto degli Enti Locali che detta norme anche sull'assunzione di personale consentendo di superare il blocco imposto dalla legge di stabilità e che riserva le procedure di mobilità esclusivamente al personale di ruolo delle ex Province;

Visto che nel citato decreto si fa specifico riferimento al personale dei servizi educativi scolastici per i quali si consente di effettuare concorsi per assunzioni a tempo indeterminato nel caso in cui le graduatorie di passati concorsi siano esaurite;

SI INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMIUNALE PER SAPERE

Quali sono le assunzioni per mobilità di personale di ruolo dalla ex Provincia che si intendono effettuare e con quali tempi;

Se, a seguito dell'approvazione del nuovo decreto enti locali che permette nuove assunzioni di personale con il profilo di educatore dei servizi scolastici, si intende provvedere a bandire un concorso per nuove assunzioni di educatori per asili nido e per scuola dell'infanzia o, viceversa, si intende continuare nel percorso già avviato delle privatizzazioni in tema di asili nido e scuole per l'infanzia.

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi
[Signature]

Donella Verdi
[Signature]

Giacomo Trombi
[Signature]

[Signature]

[Signature]

Ora:18.54

Verbale: 595

INTERROGAZIONE N.: 2015/00934

OGGETTO: Controlli della Polizia Municipale per inquinamento acustico e atmosferico -
RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Amato Miriam Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Scaletti
Cristina

Relatore: Bettini Alessia

18.54: Interviene Biti Caterina

18.54: Esce dall'aula Ricci Fabrizio

18.54: Interviene Bettini Alessia

18.55: Escono dall'aula Verdi Donella, Del Re Cecilia, Albanese Benedetta, Funaro Sara,
Perini Serena, Falomi Niccolo', Pugliese Andrea

18.56: Interviene Biti Caterina

18.56: Interviene Amato Miriam

18.58: Esce dall'aula Tenerani Mario

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/00934



COMUNE DI FIRENZE	
18-6-15	
934	

ALLEGATO N. 1
 ARGOMENTO N. 595

15

Gruppo Consiliare
 Misto

Interrogazione a 5 firme

Oggetto: controlli della Polizia Municipale per inquinamento acustico e atmosferico

Proponente Miriam Amato

Firenze 17 giugno maggio 2015

CONSIDERATO CHE

- secondo il vigente "Regolamento sulla attività rumorose" alla Polizia Municipale competono le attività di controllo relativamente al rumore prodotto da pubblici spettacoli, circoli privati, pubblici esercizi, alberghi, attività commerciali;
- la Polizia Municipale è incaricata di controllare l'ottemperanza dei provvedimenti di "autorizzazione in deroga ai limiti normativi acustici", rilasciati dalla Direzione Ambiente, che risultano 82 nel 2014 e 56 da gennaio al 15 giugno 2015;
- alla Polizia Municipale competono i controlli sui divieti di transito per inquinamento atmosferico, sia per ordinanze contingibili per Pm10, che per i divieti permanenti previsti da provvedimenti emessi dieci anni fa riguardanti ad esempio auto euro 0 e anche diesel euro 1, ciclomotori euro 0 e 1 a due tempi, veicoli commerciali euro 0;
- alla Polizia Municipale competono anche controlli rispetto al "Divieto di sosta e di fermata con motore acceso", previsto non solo dall'art 157 del Nuovo Codice della Strada ma anche dall'Ordinanza sindacale n.4636/96;

Interroga il sindaco per sapere

- quanti controlli e misurazioni fonometriche abbia effettuato la Polizia Municipale sul rumore prodotto da pubblici spettacoli, circoli privati, pubblici esercizi, alberghi, attività commerciali nell'anno 2014, in particolare nei mesi estivi, e quante richieste di intervento siano state inviate dalla cittadinanza nello stesso anno;
- quanti controlli siano stati effettuati dalla Polizia Municipale riguardo al rispetto delle deroghe al rumore nel 2014 e nel 2015;
- quanti controlli siano stati effettuati nel 2014 dalla Polizia Municipale sui divieti permanenti di transito per inquinamento atmosferico, riguardo in particolare auto euro 0 e diesel euro 1, ciclomotori euro 0 e 1 a due tempi, veicoli commerciali euro 0.
- quante sanzioni sono state elevate nel 2014 dalla Polizia Municipale per divieto di sosta e di fermata con motore acceso da parte di autobus e pullman turistici.

Miriam Amato

Consigliera Comunale

Miriam Amato

Gianni...
Francesco...
francesco...

Ora:18.59

Verbale: 596

INTERROGAZIONE N.: 2015/00936

OGGETTO: Dichiarazioni del Sindaco su inceneritore di Case Passerini - RICHIESTA
RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Amato Miriam Grassi Tommaso Trombi Giacomo Verdi Donella Xekalos
Arianna Torselli Francesco Scaletti Cristina

Relatore: Bettini Alessia

18.59: Interviene Biti Caterina

18.59: Interviene Bettini Alessia

19.01: Entra in aula Verdi Donella

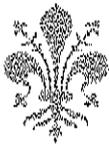
19.02: Interviene Biti Caterina

19.03: Interviene Amato Miriam

19.06: Interviene Biti Caterina

19.08: Interviene Biti Caterina

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/00936



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

18.6.15

936

Municipalità II

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 596

16

Gruppo Consiliare
Misto

Interrogazione a 5 firme

Oggetto: dichiarazioni del sindaco su inceneritore di Case Passerini

Proponente Miriam Amato

Firenze 16 giugno maggio 2015

Vista la dichiarazione del sindaco Nardella su La Nazione di oggi, 18 giugno, di andare avanti col termovalorizzatore e di confermare la disponibilità a incontrare cittadini e comitati del no;

Considerato che il sindaco ha inoltre affermato che " il termovalorizzatore stando a quanto viene indicato dai massimi esperti, dai tecnici, rappresenta un'opportunità per alimentare con il teleriscaldamento, non solo l'aeroporto, in futuro ma anche molte altre attività della città. E' anche un modo per scongiurare l'emergenza dei rifiuti, in cui non voglio che la mia città entri";

Interroga il sindaco per sapere

- da quali fonti risulterebbe che l'inceneritore sia un'opportunità per il teleriscaldamento per l'aeroporto e molte altre attività della città;
- su che basi venga valutato che con l'inceneritore si scongiuri l'emergenza rifiuti;
- se si sia valutato adeguatamente l'impatto ambientale e sanitario dell'inceneritore anche nel territorio del Comune di Firenze;
- se si intenda incontrare i cittadini e i comitati contrari all'inceneritore prima della conferenza dei servizi prevista il 3 luglio, considerata decisionale ai fini dell'avvio dei lavori dello stesso inceneritore.

Consigliera Comunale

Miriam Amato

Luca Nardella

[Signature]

GIORGIO

Alma

[Signature]
Emanuela
Pavelli

Ora:19.08

Verbale: 597

INTERROGAZIONE N.: 2015/00984

OGGETTO: Stipendio dell'Amministratore Unico di SaS - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Scaletti Cristina Torselli Francesco

Relatore: Perra Lorenzo

19.08: Interviene Perra Lorenzo

19.11: Interviene Grassi Tommaso

19.14: Entra in aula Pugliese Andrea

19.14: Esce dall'aula Bettini Alessia

19.15: Interviene Biti Caterina

19.15: Interviene Milani Luca chiede la verifica del numero legale

19.15: Interviene Biti Caterina accoglie la richiesta del consigliere Milani e verificata la mancanza del numero legale sospende la seduta per 5 minuti a termine di Regolamento

19.16: Esce dall'aula Xekalos Arianna

19.19: Escono dall'aula Noferi Silvia, Torselli Francesco, Fratini Massimo, Gianassi Federico, Milani Luca, Giorgetti Stefano, Nardella Dario

19.20: Interviene Biti Caterina verificato il perdurare della mancanza del numero legale dichiara chiusa la seduta

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/00984

(ga)



ALLEGATO N. 1
 ARGOMENTO N. 597

6

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ,
 FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

INTERROGAZIONE 5 firme

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: stipendio dell'Amministratore Unico di SaS

I sottoscritti Consiglieri e le sottoscritte Consigliere comunali,

Preso atto che nel bilancio di SaS risulterebbe un aumento di almeno 3 volte dello stipendio dell'Amministratore Unico di SaS rispetto a quanto percepito precedentemente dal Presidente della medesima società

COMUNE DI FIRENZE	
25.03.2013	
Interrogazione n. 984	
Interrogante A.	
Numero di protocollo	

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

se il Comune ne era a conoscenza di questa modifica nella retribuzione dell'Amministratore Unico della società SaS

se il proprio rappresentante nell'Assemblea dei soci che ha deciso tale adempimento alla retribuzione dell'Amministratore Unico di SaS abbia proposto tale aumento e con quale motivazione e, in tal caso, con quale mandato

se ritiene che la nomina dell'Amministratore Unico abbia comportato una riduzione dei costi o invece un aumento di quasi 3 volte la spesa per l'organo d'amministrazione

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi

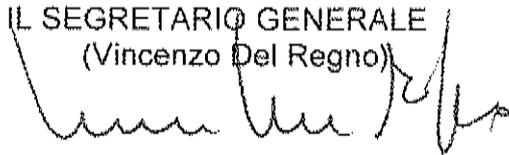
Donella Verdi

Giacomo Trombi

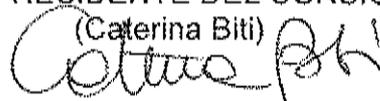
Deliberazione n. 2015/C/00035

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Vincenzo Del Regno)



LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Caterina Biti)



LA VICE PRESIDENTE VICARIA
(Donella Verdi)

